



UCRAINA-USA
Zelensky:
"Pronti a lavorare
con Trump
per una pace
duratura"

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha dichiarato la sua disponibilità a collaborare sotto la leadership del presidente statunitense Donald Trump per raggiungere una pace stabile in Ucraina. Commentando l'incontro di venerdì alla Casa Bianca, Zelensky ha espresso rammarico per l'andamento della discussione: "Non è andato come avrebbe dovuto. È spiacevole che si sia svolto in questo modo. È tempo di sistemare le cose. Vorremmo che la cooperazione e la comunicazione future fossero costruttive", ha scritto su X. Ha poi ribadito il suo apprezzamento per il sostegno offerto dagli Stati Uniti all'Ucraina nella difesa della propria sovranità e indipendenza, ricordando in particolare il ruolo di Trump nella fornitura dei missili Javelin: "E ricordiamo il momento in cui le cose sono cambiate quando il presidente Trump ha fornito all'Ucraina i Javelin. Ne siamo grati". Sul fronte della sicurezza, Zelensky ha sottolineato la disponibilità dell'Ucraina a firmare l'accordo sui minerali e sulla difesa in qualsiasi momento e in qualsiasi formato: "Consideriamo questo accordo come un passo verso una maggiore sicurezza e spero davvero che funzionerà in modo efficace". Il leader ucraino ha poi ribadito l'urgenza di avviare negoziati di pace: "Nessuno desidera la pace più degli ucraini. Il mio team e io siamo pronti a lavorare sotto la forte leadership del presidente Trump per ottenere una pace duratura". Secondo Zelensky, i primi passi verso la fine del conflitto potrebbero includere il rilascio dei prigionieri, una tregua nei cieli (che preveda il divieto di missili, droni a lungo raggio e bombardamenti sulle infrastrutture civili ed energetiche) e una cessazione immediata delle ostilità in mare, a condizione che anche la Russia accetti di fare lo stesso. "Vogliamo procedere rapidamente attraverso tutte le prossime fasi e lavorare con gli Stati Uniti per concordare un solido accordo finale", ha concluso il presidente ucraino.

La domanda a cui dovranno rispondere gli inquirenti è: a chi appartengono?

Resti umani trovati in un pozzo di Castel Sant' Angelo, è giallo

Il ritrovamento da parte di alcuni operai impegnati nelle ispezioni ai pozzi a causa di infiltrazioni d'acqua in un cunicolo del Museo Nazionale del Centro Storico di Roma

A chi appartengono i resti umani rinvenuti in un pozzo di Castel Sant' Angelo? È questa la domanda a cui stanno cercando di rispondere gli inquirenti, dopo il ritrovamento di frammenti ossei da parte di alcuni operai impegnati in lavori di manutenzione al museo nazionale del Centro Storico di Roma. La scoperta, avvenuta lo scorso 25 febbraio, è stata resa nota solo il 3 marzo. A segnalare il ritrovamento ai carabinieri è stata la direttrice del museo, durante un'ispezione ai pozzi a causa di infiltrazioni d'acqua in un cunicolo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia Roma San Pietro, che hanno subito delimitato l'area e informato la procura, avviando le indagini. L'attenzione degli investigatori si concentra ora sull'identità delle ossa. Il pozzo in cui sono state trovate faceva probabilmente parte delle antiche prigioni della fortezza di Castel Sant' Angelo, un'area chiusa al pubblico dagli anni '70. A risolvere il mistero sarà un antropologo, incaricato di datare i resti e stabilire se possano avere valore archeologico. Unica certezza, al momento, è che non si tratta di ossa recenti. Le indagini proseguono per far luce su questo enigma storico.

Intervento eroico a Ladispoli

Infermiere fuori dal servizio salva un uomo dall'infarto grazie alla sua preparazione nelle manovre salvavita

Domenica 2 marzo a Ladispoli si è verificato un evento che merita di essere raccontato. In un mondo in cui spesso i giornali riportano notizie drammatiche, questa volta possiamo parlare di un lieto fine. Durante una passeggiata nella pineta della cittadina, un uomo è stato improvvisamente colpito da un infarto, accasciandosi a terra. Fortunatamente, il destino ha voluto che in quel momento passasse di lì Gaspere De Santis, infermiere professionista e istruttore di BLS, che con prontezza e sangue freddo ha messo in atto le manovre salvavita. Grazie alla sua preparazione e alla presenza di un defibrillatore nel vicino Centro Sportivo Gabbiano, l'uomo ha potuto ricevere immediata assistenza. Dopo le manovre di rianimazione e l'utilizzo del dispositivo, il suo cuore ha ripreso a battere. Poco dopo, l'ambulanza del 118 è arrivata per il trasporto in ospedale. Secondo i medici del Policlinico Gemelli, l'uomo si è svegliato e sta lentamente



recuperando, a conferma dell'importanza di un intervento tempestivo. Lo stesso De Santis ha sottolineato quanto sia fondamentale la conoscenza delle tecniche di primo soccorso: "Le manovre manuali come il massaggio cardiaco possono guadagnare tempo, ma è il defibrillatore che in molti casi può fare davvero la differenza. Questo episodio ne è la prova. Sono infermiere da 12 anni e da 7 anni mi occupo di formazione BLS. Insisto sempre: chiunque può e dovrebbe imparare queste tecniche, perché salvano vite". L'Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri, Manuele Parrocchini, ha espresso grande riconoscenza per l'eroico intervento: "Gaspere De Santis ha dimostrato eccezionale preparazione e tempestività. Se il defibrillatore non fosse stato disponibile nelle vicinanze, l'esito sarebbe potuto essere ben diverso. Lo ringrazierò di persona e spero di poter collaborare con lui per promuovere corsi di formazione sul territorio, affinché sempre più cittadini possano apprendere queste competenze fondamentali".

Parla Mattarella

**Venti anni
dalla morte
di Calipari**

"Nel giorno del ventesimo anniversario dell'uccisione di Nicola Calipari, la Repubblica rende onore al sacrificio di un valoroso dirigente del Servizio per le informazioni e la sicurezza militare, che ha perso la vita in una difficile missione a Baghdad, conclusa con il salvataggio di un'italiana rapita". Lo dichiara il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 20esimo anniversario della scomparsa di Nicola Calipari. "E' questo un giorno di memoria e raccoglimento, in cui - sottolinea il capo dello Stato - desidero esprimere anzitutto i sentimenti più intensi di vicinanza alla famiglia e a quanti hanno operato con Calipari e gli sono stati vicini. Servitore dello Stato, quando venne colpito a morte, portava in salvo la giornalista Giuliana Sgrena, in quella che era l'ennesima missione compiuta per il recupero di connazionali". "Se le spiegazioni delle circostanze che hanno causato la sua morte permangono tuttora non esaurienti - rileva Mattarella - risalta, invece, la generosità estrema di Calipari che alla scarica di proiettili ha fatto scudo con il proprio corpo per sottrarre al rischio la persona che era riuscito a liberare. Un gesto di eroismo, iscritto nella storia della Repubblica".

Roma dichiara guerra alla sosta selvaggia

Pioggia di multe della Polizia Locale di Roma Capitale grazie alla nuova tecnologia "Cerbero"

A Roma la lotta alla sosta selvaggia e alle infrazioni del codice della strada si intensifica. Ogni settimana vengono elevate sanzioni per un totale compreso tra i 20 e i 25 mila euro, con particolare attenzione alla doppia fila e ad altre violazioni che ostacolano la viabilità urbana. Un fenomeno radicato che la Polizia Locale sta contrastando anche grazie all'impiego di "Cerbero",

un avanzato sistema tecnologico già sperimentato con lo "street control". Il sistema "Cerbero" è composto da 20 dispositivi con telecamera mobile, dotati di supporto magnetico per essere installati sui veicoli delle pattuglie. Grazie a un software integrato, permette di rilevare automaticamente le infrazioni di sosta irregolare e di verificare in tempo reale la validità di assicu-

razione e revisione tramite la banca dati della Motorizzazione. Questa tecnologia si rivela particolarmente utile in una città come Roma, dove non mancano episodi di automobili parcheggiate in doppia fila, bloccando il passaggio dei mezzi pubblici, o di veicoli lasciati in sosta in modo disordinato con il classico bigliettino "torno subito" sul parabrezza.



A fornire un quadro della situazione è Donatella Scafati, vicecomandante della Polizia Locale di Roma Capitale. Il 3 marzo,

durante un'audizione della commissione capitolina speciale per il Giubileo 2025, ha dichiarato: "Attualmente siamo sulle 25 mila sanzioni a settimana per sosta in doppia fila e altre infrazioni. Il numero è in costante crescita. Tutti i gruppi di polizia locale, circa venti, sono dotati di Cerbero e lo utilizzano quotidianamente per monitorare il territorio e sanzionare i trasgressori".

Nel loro privé organizzavano serate organizzavano serate a base di droga ed escort

Manette per la figlia di Wanna Marchi Insieme a lei arrestato anche Lacerenza

Stefania Nobile, la figlia di Wanna Marchi, e Davide Lacerenza, il suo ex compagno e titolare della Gintoneria, locale vip di Milano, sono stati arrestati dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza. Dalle indagini è emerso che i due, assieme a un factotum, pure lui da stamane ai domiciliari, avrebbero procurato ragazze e droga ad una serie di clienti. Un'attività che avrebbe consentito notevoli guadagni. Le accuse nei confronti della figlia di Wanna Marchi (la ex regina delle televendite non risulta indagata), dell'ex compagno e di Davide Ariganello, il factotum, sono autoriciclaggio, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Le Fiamme Gialle hanno anche sottoposto a sequestro la Gintoneria, che si trova in via Napo Torriani. Da quanto si è saputo, i clienti per avere rapporti con prostitute e consumare cocaina usavano un privé vicino alla Gintoneria, chiamato 'La Malmaison'. Il costo delle serate a base di champagne, cocaina ed escort, che sarebbero state organizzate dalla Gintoneria andava dai 3 mila ai 10 mila euro e uno dei clienti più assidui e facoltosi in tre anni e mezzo - dal 2020 al settembre 2023 - ha versato oltre 641 mila euro. Il cliente, sentito come testimone, ha ricostruito, riporta l'ordinanza, come funzionava il servizio a pagamento

offerto dalla Gintoneria. Ha spiegato che Stefania Nobile si occupava della gestione economica e amministrativa, mentre Lacerenza era colui che organizzava e si occupava operativamente delle serate e della droga. E che lui pagava lo champagne mentre il prezzo della prestazione lo avrebbe concordato direttamente con la ragazza di turno a cui dava denaro contante. In più l'habitué del bistrot di via Napo Torriani di 'La Malmaison', il locale la cui ser-



tamente con la ragazza di turno a cui dava denaro contante. In più l'habitué del bistrot di via Napo Torriani di 'La Malmaison', il locale la cui ser-

randa veniva alzata in genere dopo le 2, quando chiudeva per legge la Gintoneria. Si trattava di un privé solo per clienti facoltosi che sono disposti a spendere dai 5 mila euro in su. Era soprannominato locale rosa per il colore della moquette, ha detto il testimone, e ha un sopralco con divani dove i clienti si appartavano con le escort ed è dotato di telecamere. Una volta che entravano i clienti, per altro consapevoli di essere ripresi, la saracinesca veniva chiusa. Spuntano anche intercettazioni in cui si fa riferimento a rappresentanti delle forze dell'ordine che sarebbero stati clienti del presunto giro di prostituzione e droga messo in piedi da Davide Lacerenza e Stefania Nobile.

Autopsia sulle spoglie di Resinovich Si pensa al coinvolgimento di terzi

Inserita un'ipotesi che esclude la tesi del suicidio: il coinvolgimento di terzi. È quanto risulta, secondo quanto si apprende, da una prima analisi della corpora perizia medico-legale firmata da Cristina Cattaneo e altri esperti sulle spoglie di Liliana Resinovich, la donna di 63 anni scomparsa il 14 dicembre 2021 e il cui cadavere fu trovato il 5 gennaio 2022. Da stamani gli avvocati delle parti hanno avuto accesso al documento, che si compone di circa duecento pagine. Secondo indiscrezioni, nella perizia non si farebbe riferimento all'ipotesi di un congelamento del corpo. I legali stanno esaminando in queste ore la voluminosa e complessa relazione dei consulenti della Procura: l'antropologa forense Cristina Cattaneo, Stefano Tambuzzi, Biagio Eugenio Leone e Stefano Vanin. Proprio per la dettagliata analisi dovrà essere approfondito l'aspetto del congelamento. Liliana Resinovich potrebbe essere morta per l'intervento di terzi lo stesso giorno in cui è scomparsa, il 14 dicembre 2021. Secondo i consulenti andrebbero



svolte ulteriori indagini. La morte di Resinovich potrebbe essere stata causata da uno strangolamento. Il giornale precisa che tecnicamente la morte sia avvenuta per asfissia meccanica per compressione sulla parte anteriore del corpo e che sarebbe imminente l'iscrizione di alcune persone nel registro degli indagati. Liliana sarebbe stata presa alle spalle e messa nelle condizioni di non poter reagire, colpita al volto e poi strangolata, non soffocata, con un

movimento di torsione brusco del collo, una compressione letale con l'avambraccio che avrebbe causato anche la frattura a una vertebra. La consulenza di Cristina Cattaneo e altri esperti individuerrebbe nel giorno della scomparsa il momento della morte, poi il corpo sarebbe stato nascosto e infine portato nel boschetto, dove poi fu trovato. "C'è tanta desolazione e c'è tanta amarezza alla luce di questo risultato perché per affermare l'evidente abbiamo dovuto impiegare oltre tre anni. Adesso siamo sicuri che inizierà nuovo corso e che Lilly, questa donna che è stata in molti momenti un po' maltrattata perché si pensava fosse squilibrata, è stata invece oggetto di una brutale aggressione. Siamo però fiduciosi e siamo sicuri che il tempo perso sarà recuperato dagli importanti professionisti della Procura e che presto avrà un nome e un cognome chi l'ha bestialmente aggredita". È il commento dell'avvocato Nicodemo Gentile, che assiste Sergio Resinovich, fratello di Liliana, ed è presidente dell'associazione Penelope.

Aperte le indagini sulla nuora di Paganelli

Manuela Bianchi, la nuora di Pierina Paganelli, è indagata per favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta sulla



donna uccisa a Rimini il 3 ottobre 2023. La donna è stata in procura intorno alle 9 di ieri mattina, convocata dal sostituto procuratore Daniele Paci e dal capo della squadra mobile di Rimini Marco Masia. La donna ha risposto ad alcune domande circa la mattina del ritrovamento del cadavere. Quindi le è stato contestato il favoreggiamento. Dopodiché l'interrogatorio è stato interrotto per poi riprendere come persona sottoposta a indagine. Bianchini, legata da una relazione extraconiugale con l'uni-

co indagato per l'omicidio Louis Dassisti, in carcere dal 16 luglio, ha dapprima risposto ad alcune

domande circa la mattina del ritrovamento del cadavere. Il 4 ottobre del 2023 secondo la Procura (che avrebbe in mano alcune consulenze foniche ed elettrogeniche), prima di aprire la porta e ritrovare il cadavere di Paganelli avrebbe incontrato l'indagato. Dopo aver risposto alle prime domande come persona informata sui fatti, a Manuela Bianchi che avrebbe sostenuto di non ricordare cosa fece quella mattina, nei 4 minuti precedenti la scoperta del cadavere, è stata quindi contestato il favoreggiamento.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici








Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Si dichiarava fiera di essere nipote del boss Leonardo Bonafede Condannata la compagna di Messina Denaro

Il gup di Palermo ha condannato a 4 anni e 8 mesi e un anno di libertà vigilata Martina Gentile, figlia dell'insegnante Laura Bonafede, storica compagna di Matteo Messina Denaro. Gentile, ritenuta pedina fondamentale della rete di assistenza al latitante, era accusata di favoreggiamento e procurata inosservanza della pena. Per la Gentile, anche lei insegnante, il pm Gianluca De aveva chiesto la condanna a 8 anni di carcere per favoreggiamento aggravato dall'aver agevolato la mafia e procurata inosservanza della pena. Secondo l'accusa la ragazza, che per anni ha vissuto con la madre e il boss durante la sua latitanza, avrebbe fatto parte della rete che garantiva le comunicazioni del ricercato con la famiglia e con gli uomini d'onore liberi. Autrice anni fa di un necrologio in cui si dichiarava fiera di essere la



nipote del boss Leonardo Bonafede, Gentile, figlia di un boss e madre di una bambina, come risulta da decine di pizzini sequestrati a Messina Denaro, era legatissima a Messina

Denaro, che per anni l'ha cresciuta come una figlia. Interrogata dal gip dopo l'arresto, aveva scelto di non rispondere, ma ha voluto fare dichiarazioni spontanee per dire di essere stata affezionata al capomafia quand'era bambina, ma di aver capito che quell'affetto lui non lo meritava. Gentile, il cui padre naturale sconta due ergastoli per omicidi commissionati dal padrino di Castelvetro, ha raccontato di aver visto il vero volto del boss, compresa la sua relazione con la madre, condannata poi a 11 anni e 4 mesi, solo recentemente. Anche per questo avrebbe cercato di prendere le distanze dall'ambiente in cui era cresciuta andando a insegnare a Pantelleria, lasciando il suo paese, Campobello di Mazara e iniziando un percorso di legalità attraverso colloqui con assistenti sociali e associazioni antimafia.

Mattarella ancora a Tokyo Ha incontrato l'imperatore

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stato ricevuto al Palazzo imperiale di Tokyo dall'imperatore Naruhito e dall'imperatrice Masako. Mattarella e la figlia Laura sono stati accolti dalla coppia imperiale all'arrivo presso la residenza del Palazzo imperiale attorno alle 11:36 (le 23:36 in Italia). Ai colloqui, tenutisi a porte chiuse nell'ambito del rigoroso protocollo imperiale, è seguito un pranzo cui hanno preso parte anche il principe ereditario Fumihito Akishino, primo nella linea di successione del Trono del crisantemo, e la consorte, la principessa Kiko, nonché alti funzionari della Casa imperiale. Presenti anche il viceministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale Edmondo Cirielli; il consigliere diplomatico del Quirinale, Fabio Cassese, e gli ambasciatori di entrambi i Paesi, Gianluigi Benedetti e Satoshi Suzuki. Il presidente della Repubblica si è successivamente recato presso il Palazzo della Dieta nazionale a Tokyo, sede del parlamento bicamerale del Giappone, dove ha incontrato il presidente della Camera dei consiglieri, Masakazu Sekiguchi. Hanno presenziato all'incontro, da parte giapponese, anche il vicepresidente della Camera dei consiglieri, Hiroyuki Nagahama, e il presidente del Comitato di gestione della Camera, Takao Makino, nonché l'ambasciatore Suzuki. Mattarella ha ringraziato il presidente della Camera dei consiglieri per la calorosa accoglienza, evidenziando l'importanza delle relazioni e degli scambi a livello parlamentare. "I parlamenti - ha detto Mattarella - impersonano la democrazia, principio fondamentale che accomuna i nostri Paesi". Italia e Giappone, ha prose-



guito Mattarella, sono legati anche in quanto depositari di antiche civiltà e per l'apertura dei loro sistemi sociali ed economici. Sekiguchi ha definito la visita del presidente Mattarella "molto significativa", e ha auspicato un ulteriore rafforzamento degli scambi

tra Italia e Giappone a partire da quelli parlamentari. "I nostri Paesi sono partner strategici che condividono valori e principi", ha detto il presidente della Camera dei consiglieri, ricordando che il prossimo anno si celebrerà il 160mo anniversario delle relazioni

diplomatiche tra i due Paesi. "Mi auguro che le storiche relazioni di amicizia tra i due Paesi si sviluppino ulteriormente in futuro", ha detto Sekiguchi, prima di augurare a Mattarella una proficua prosecuzione della visita a Tokyo, Kyoto e Hiroshima.

Aumentati i domini malevoli nel periodo di presidenza italiana nel G7 Spionaggio, nel 2024 cresce del 50%

L'azione di spionaggio cibernetico in Italia è cresciuta al 50 per cento del totale nel 2024, facendo registrare un aumento di 12 punti percentuali rispetto al 2023, "condotta prevalentemente da gruppi altamente specializzati, contigui ad apparati governativi dai quali ricevono linee di indirizzo strategico e supporto finanziario". È quanto emerge dalla Relazione annuale 2025 sulla politica dell'informazione per la sicurezza presentata oggi a Roma. Queste azioni sono ritenute, si legge nel rapporto, "le più insidiose per il sistema Paese in termini di informazioni esfiltrate (di natura sia geopolitica che economico-industriale), di perdita di operatività e competitività, nonché per il dispendio di risorse economiche necessarie per la loro mitigazione". Per quanto riguarda le attività cibernetiche ostili osservate nel 2024 in danno degli assetti informatici rilevanti per la sicurezza nazionale, "la ricerca informativa dell'intelligence ha per-

messo di rilevare un interesse quasi equamente distribuito da parte degli attori della minaccia nei confronti delle infrastrutture digitali di soggetti privati (49 per cento, in crescita di nove punti percentuali rispetto all'anno precedente) ovvero delle reti telematiche di soggetti pubblici (50 per cento, in calo di dieci punti percentuali rispetto al 2023), con particolare attenzione verso quelle riferibili alle amministrazioni centrali dello Stato (al 75 per cento del totale, in aumento di dieci punti percentuali) e agli istituti e agenzie nazionali (per un complessivo 7 per cento, con una contrazione di ben 15 punti percentuali)", si legge nel rapporto. Nel rapporto si sottolinea anche la ripresa delle azioni ostili di matrice hacktivista (salite al 5 per cento sul totale), "condotte perlopiù da sodali - anche connazionali - militanti in formazioni prevalentemente filorusse, tra cui il noto gruppo denominato 'NoName057(16)', in danno di assetti telematici riconducibili a piccole e medie realtà italiane, mentre le azioni di stampo criminale si attestano nel complesso al 38 per cento, in diminuzione rispetto al passato". La Relazione ha poi evidenziato come in concomitanza con la presidenza italiana del G7, nel 2024 è stato rilevato il ricorso alla registrazione di domini malevoli (10 per cento del totale) da parte di attori non meglio identificati "al fine di dirottare inconsapevolmente gli utenti verso siti web compromessi". I domini malevoli sono "connotati, per denominazione e caratteristiche, da un'elevata similitudine con quelli appartenenti a istituzioni, enti governativi o media".

Anm manifesta nuove preoccupazioni "La polizia giudiziaria è una necessità"

"Togliere polizia giudiziaria per le inchieste dei pm? Su questo sono agitato. È un'indicazione giornalistica e in teoria dovrei essere prudente. I miei colleghi sono stupiti e sconcertati: questa indicazione sarebbe in palese contrasto con una norma della Costituzione che non è oggetto della riforma, l'articolo 109". Così il presidente dell'Anm, Cesare Parodi, a Un Giorno da Pecora, in merito a quanto riportato ieri dal Fatto, che ipotizza l'intenzione del ministro Nordio di togliere ai pm la guida della polizia giudiziaria per le inchieste. "Non è un tema previsto dall'incontro di domani con il presidente Meloni, ma è talmente delicato che gli augurerei un

chiarimento, perché tutti i colleghi se lo aspettano. Ciò avvalorare la nostra tesi sul problema della separazione delle carriere. Mi aspetto che anche gli avvocati dicano qualcosa", aggiunge. "Forse parlare di pace sarebbe presuntuoso. Che domani ci sia un avvio dei processi di normalizzazione e di comprensione reciproca, è una mia viva speranza: un rapporto normale e fisiologico tra i vari organi e poteri dello Stato", dice poi, in merito all'incontro di oggi con la premier Meloni a Palazzo Chigi. Il Comitato intermagistrature, composto dalle associazioni rappresentative dei magistrati ordinari, contabili, amministrativi, tributari e militari, attraverso tutte le

sue componenti, esprime in una nota "forte preoccupazione per i contenuti e le modalità con cui vengono portate avanti riforme destinate a incidere profondamente sull'esercizio della giurisdizione e sull'organizzazione e l'autogoverno delle magistrature, con potenziale alterazione degli stessi rapporti tra le istituzioni quali delineati nel vigente quadro costituzionale ed europeo". L'auspicio è che "si recuperi un metodo che nell'approcciare riforme di tale portata non obliteri l'ascolto delle ragioni delle magistrature interessate" e che tali riforme "non si risolvano comunque in pregiudizio per l'autonomia e l'indipendenza della magistratura".

Lombardia, tensioni sul tema 'velo' tra Lega e FI

È ancora scontro tra Lega e Forza Italia sul velo in Consiglio regionale della Lombardia. Un tema "così delicato che deve essere affrontato rispettando le normative di legge e tenendo conto anche di come si è espresso il Consiglio e la sensibilità di tutti", ha sostenuto l'assessora all'Istruzione Simona Tironi (Forza Italia) che, rispondendo a una interrogazione del leghista Davide Caparini sul

divieto di copertura del volto nei luoghi pubblici, ha aggiunto: "Non deve essere un tema ideologico ma deve rispettare diverse sfaccettature" come la libertà d'espressione religiosa e la sicurezza nelle scuole. Una "supercazzola" per il leghista Caparini, secondo cui il velo "è simbolo di sottomissione delle donne" ed è "inaccettabile" che Forza Italia, ha aggiunto, "non difenda i diritti delle donne

all'interno delle scuole". Il vicepresidente del Consiglio regionale Emilio Del Bono (Pd), che in quel momento presiedeva la seduta, ha ripreso il leghista invitandolo a usare un linguaggio più consoni. "Lo dico col cuore a un alleato - ha detto il capogruppo di Forza Italia Fabrizio Figini -, è fuori luogo usare termini come 'supercazzola'. Il punto è sempre essere corretti all'interno dell'Aula".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il portavoce del Cremlino: "Potrebbe essere un passo avanti verso la pace" Trump ferma gli aiuti militari a Kiev

L'interruzione degli aiuti militari statunitensi all'Ucraina potrebbe spingere Kiev verso un processo di pace. Lo ha affermato il portavoce del Cremlino, Dmitrij Peskov, durante una conferenza stampa. "È una soluzione che potrebbe effettivamente incoraggiare il regime di Kiev a muoversi verso un processo di pace", ha dichiarato Peskov ai giornalisti. "È improbabile che i negoziati sull'Ucraina tra Russia e Stati Uniti abbiano inizio prima che le missioni diplomatiche dei due Paesi riprendano a funzionare a pieno regime", ha affermato Peskov, spiegando inoltre come sia prematuro dire dove potrebbero svolgersi i prossimi colloqui tra Russia e Stati Uniti. "La Russia ricorda le forniture di armi all'Ucraina e le sanzioni imposte nel primo mandato del presidente statunitense Donald Trump", ha affermato il portavoce del Cremlino. "Tutti ricordano bene che molte sanzioni sono state imposte nel precedente mandato presidenziale del Presidente Trump. In effetti, nel pre-



cedente mandato presidenziale sono iniziate le forniture di armi all'Ucraina", ha dichiarato Peskov ai giornalisti. Durante la conferenza stampa, Peskov ha rivelato ai giornalisti che la visita del leader bielorusso Aleksandr Lukashenko in Russia è

in fase di preparazione. "Si sta preparando la visita del presidente bielorusso in Russia. I presidenti (il russo Vladimir Putin e Lukashenko) hanno recentemente avuto una conversazione telefonica e hanno concordato che tale visita avrà luogo nel

prossimo futuro". Il dialogo tra Russia e Myanmar "si sta sviluppando attivamente", ha aggiunto Peskov. "Abbiamo un rapporto molto attivo con il Myanmar, è un nostro partner molto importante" ha sottolineato.

La delega in materia di migrazione rientra nella Costituzione catalana



"La delega alla Catalogna delle competenze in materia di migrazione rientra nella Costituzione", la proposta di legge presentata dal Psoc e da Junts "nasce nel seno della Costituzione e si applica con la Costituzione alla mano". E' quanto ha affermato la ministra dell'Inclusione, della Previdenza sociale e della Migrazione spagnola Elma Saiz, del Psoc, nella conferenza stampa che ha fatto seguito al Consiglio dei ministri. La proposta di legge è stata fortemente criticata dal Partito popolare che ha accusato il premier Pedro Sanchez di star "smantellando lo Stato" per fare favori agli indipendentisti in cambio del sostegno al suo esecutivo. La ministra Saiz, interrogata dai giornalisti sulla proposta di legge, ha rimarcato più volte che questa è costituzionale. La ministra Saiz ha voluto sottolineare che la Catalogna è una Comunità autonoma che tradizionalmente ha avuto una presenza molto importante di flussi di persone straniere. "Il 18 per cento della popolazione in Catalogna è straniero e il 25,1 per cento ha origine straniera", ha detto la ministra socialista affermando poi che è dal 1992 che la Catalogna ha mostrato la volontà di assumere le competenze in materia migratoria. Saiz ha quindi difeso l'accordo raggiunto con Junts affermando che "in materia migratoria è molto importante il ruolo che ha l'amministrazione più vicina al territorio" e che l'intesa "dimostra la volontà del governo di dialogare per arrivare ad accordi" che "diano un miglior servizio alla cittadinanza". Rispondendo alle domande dei giornalisti, Saiz ha respinto l'idea che la proposta di legge accolga le posizioni più dure di Junts sulla migrazione e ha affermato che la proposta di legge "garantisce il rispetto dei diritti umani" e "rispetta l'idea che ha il governo sulla migrazione".

I decisori politici della Cina si sono riuniti ieri a Pechino per l'inizio delle Due sessioni, le annuali riunioni della Conferenza consultiva politica del popolo (Cpcc) e dell'Assemblea nazionale del popolo (Anp), in cui saranno presentati gli obiettivi dell'agenda di governo 2025. I lavori sono iniziati nella Grande sala del popolo con la riunione degli oltre 2.100 delegati della Cpcc, un organo consultivo diretto dal Partito comunista, in concomitanza con l'annuncio di nuove barriere al commercio con gli Stati Uniti. In risposta alla decisione del presidente Donald Trump di applicare un ulteriore dazio del 10 per cento sulle merci cinesi a partire da ieri, il ministero delle Finanze di Pechino ha annunciato tassi del 10-15 per cento su alcune importazioni statunitensi, l'aggiunta di un gruppo di aziende alla lista di controllo delle esportazioni e un contenzioso all'Organizzazione mondiale

La Cina si scaglia contro i dazi Usa e risponde con tassi del 10-15%



del commercio (Omc). Il portavoce del ministero degli Esteri Lin Jian ha motivato i provvedimenti con la necessità di "salvaguardare i legittimi diritti e interessi della nazione", che "non accetterà mai bullismo e tirannia". "Pressione, coercizione e minacce non sono il



modo giusto si trattare con Pechino": "Se gli Stati Uniti vogliono davvero risolvere la questione del fentanyl, dovrebbero consultarsi con la Cina sulla base di uguaglianza, rispetto e con reciproco beneficio per affrontare le rispettive preoccupazioni". La Cina, inol-

tre, "latterà fino alla fine" se Trump deciderà d'imporre ulteriori barriere alla cooperazione commerciale. Dal 10 marzo le importazioni statunitensi di pollo, grano, mais e cotone saranno soggette ad un dazio del 15 per cento, mentre per quelle di sorgo, soia, carne

di maiale, manzo, prodotti acquatici, frutta, verdura e latticini è prevista un'aliquota del 10 per cento. Inoltre, il ministero del Commercio ha aggiunto 15 aziende alla lista di controllo delle esportazioni, che vincolano aziende come Leidos (ricerca biomedica, informatica e aviazione), Gibbs & Cox (architettura navale e ingegneria marittima), Group W (analisi, modelli e ricerche) e Ip Video Market Info (tecnologie per la sicurezza, videosorveglianza e rilevamento) a dotarsi di apposite licenze per le spedizioni. Il provvedimento si applica anche a Sourcemap (gestione delle catene di fornitura), Shield AI e HavocAI (intelligenza artificiale), Skydio e Red Six Solutions (droni), Rapid Flight e Neros Technologies (sistemi senza pilota), Aerkomm, General Atomics Aeronautical Systems, General Dynamics Land Systems e Aero Vironment (tecnologie satellitari).

Il caos nasce dall'obiettivo di aumentare i finanziamenti per l'istruzione universitaria

Serbia, feriti in parlamento dopo il lancio di fumogeni

Almeno tre parlamentari sono rimasti feriti dopo il caos scoppiato ieri nell'Aula del parlamento serbo, dove sono stati anche lanciati fumogeni. I legislatori dovevano votare una legge che avrebbe aumentato i finanziamenti per l'istruzione universitaria, ma i partiti di opposizione hanno insistito che la sessione fosse illegale e che si dovessero prima confermare le dimissioni del primo ministro Milos Vucovic e del suo governo. L'incidente riflette una profonda crisi politica nel Paese balcanico, dove prote-

ste anticorruzione durate mesi hanno scosso il governo. Vucovic ha rassegnato le dimissioni a gennaio, quando le autorità hanno dovuto affrontare le proteste per il crollo di una pensilina in cemento nel nord della Serbia, avvenuto a novembre, che causò la morte di 15 persone e che i critici hanno attribuito alla corruzione dilagante. Il Parlamento deve confermare le dimissioni del primo ministro affinché abbiano effetto. Il caos in Aula è iniziato circa un'ora dopo l'inizio della sessione, con l'opposizione che ha inizia-

to a utilizzare dei fischietti sventolando uno striscione con la scritta "La Serbia si è sollevata affinché il regime cadesse!". I filmati dell'Aula hanno mostrato uno scontro prima tra i legislatori e poi il lancio di fumogeni. I media serbi hanno detto che sono state lanciate anche uova e bottiglie d'acqua. I funzionari hanno poi detto che tre persone sono rimaste ferite durante i disordini. La presidente del Parlamento Ana Brnabic ha accusato l'opposizione di essere una "banda terroristica".



Sette persone sorprese ad alimentare le proprie abitazioni con allacci abusivi alla rete elettrica

Controlli dei CC nella periferia est In pochi giorni 5 arresti e 6 denunce

In pochi giorni, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno condotto un'importante attività di controllo del territorio nella periferia est della Capitale, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Le attività, mirate al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado nei quartieri di Tor Bella Monaca e Tor Vergata e nelle borgate Borghesiana e Finocchio, hanno portato all'arresto di 5 persone e alla denuncia a piede libero di altre 6. In particolare, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata, ad esito di accertamenti presso le unità abitative in via Tenuta di Torrenova 80, eseguiti congiuntamente a personale della società Areti, hanno sorpreso 7 persone ad alimentare le proprie abitazioni con allacci abusivi alla rete elettrica. Sei sono state denunciate e uno, un 62enne romano che occupava abusivamente un appartamento, arrestato perché già denunciato per analogo reato lo scorso 27 novembre 2024. Altre tre persone sono finite in manette per reati inerenti agli stupefacenti: un 34enne romano trovato dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata in possesso di 4 dosi di cocaina, 2 dosi di hashish, 3 dosi di crack e 220 euro; un 32enne romano che, nonostante fosse sottoposto agli arresti domiciliari, è stato sorpreso dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca all'esterno della sua abitazione in viale dell'Archeologia e trovato in possesso di 51 dosi di cocaina e 180 euro; un 33enne romeno sorpreso dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca a cedere alcune dosi di cocaina ad un acquirente. In manette è finito anche un 31enne ucraino che, ad esito di un controllo, è risultato destinatario di un'ordinanza di sostituzione della misura dell'obbligo di presentazione in caserma con la custodia cautelare in carcere, emessa il 20 febbraio dal Tribunale di Roma - IV Sezione Penale, a seguito della proposta di aggravamento avanzata dai Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca che hanno riscontrato diverse violazioni della misura in atto. In totale, i Carabinieri della Compagnia di Frascati, che hanno anche eseguito una serie di posti di controllo alla circolazione stradale, hanno identificato 156 persone, controllato 79 veicoli e elevato sanzioni amministrative per oltre 5.000 euro.



Controlli dei Carabinieri a Don Bosco e Appio Claudio

I Carabinieri della Stazione di Roma Cinecittà, con il supporto di altri Carabinieri della Compagnia Casilina, dei Carabinieri Forestali e del NAS di Roma, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nei quartieri Don Bosco e Appio Claudio, finalizzato alla prevenzione e repressione di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree periferiche, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno identificato 78 persone, controllato 45 veicoli, denunciato a piede libero una persona persone

ed elevato sanzioni amministrative ad alcuni esercenti commerciali della zona. In particolare, i militari hanno denunciato alla Procura della Repubblica un cittadino di origine americana, gravemente indiziato di falsa attestazione a Pubblico Ufficiale, poiché al controllo ha fornito delle false generalità. Dai controlli alle attività commerciali, i Carabinieri hanno sanzionato il responsabile di un bar della zona, perché riscontrate delle criticità igienicosanitarie e l'inosservanza della normativa antifumo. Il titolare di un minimarket, invece, è stato sanzionato con una multa da 5mila euro per la violazione del divieto di commercializzazione di buste di plastica. Infine, i Carabinieri



hanno sorpreso e segnalato amministrativamente alla Prefettura di Roma, una persona trovata in possesso di una modica quantità di hashish per uso personale che è stata sequestrata. Effettuati anche controlli ad alcune attività commerciali senza riscontrare alcuna irregolarità.

Maltrattava la moglie Scatta l'allontanamento

Gli agenti del Commissariato di P.S. di Tivoli, hanno dato esecuzione alla misura cautelare coercitiva nei confronti cittadino italiano di anni 66, dell'allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento alla persona offesa del reato e ai luoghi da lei frequentati, con applicazione del dispositivo di elettronico di controllo (cd.

Braccialetto) poiché gravemente indiziato di maltrattamenti danni della moglie cittadina italiana di 65 anni. Risulta dall'ordinanza cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Tivoli, su richiesta di questa Procura, che la donna ha dovuto sopportare comportamenti aggressivi da parte del coniuge, inizialmente di natura verbale ed economica, per poi sfociare

in vere e proprie violenze fisiche. Negli anni passati, la vittima era riuscita a separarsi temporaneamente dal marito, ma, credendo in un possibile cambiamento del partner, aveva poi deciso di rientrare. Le violenze sono proseguite con un progressivo isolamento della donna. L'ennesimo episodio di violenza, che ha causato alla vittima una ferita alla mano, ha

spinto la donna a denunciare il marito, chiedendo aiuto a conoscenti e colleghi di lavoro. L'attività espletata dagli investigatori del Commissariato di P.S. TIVOLI - GUIDONIA, che hanno raccolto testimonianze e certificati medici pregressi della vittima, hanno confermato il quadro indiziario di una situazione ad alto rischio per la vittima e hanno permesso l'emissione della misura cautelare da parte dell'A.G. che ha riconosciuto i gravi indizi di colpevolezza dell'indagato e la sussistenza di esigenze cautelari.

in Breve



Giallo a Roma, trovati resti umani in un pozzo a Castel Sant'Angelo

È giallo su alcuni frammenti di ossa umane trovati la settimana scorsa in un pozzo nel museo nazionale di Castel Sant'Angelo a Roma. A quanto apprende l'Adnkronos, l'area è stata sequestrata dai carabinieri e i resti saranno sottoposti a esami di carattere antropologico. Ad avvisare gli investigatori subito dopo il ritrovamento da parte di alcuni operai, che stavano svolgendo delle ispezioni ai pozzi a causa di infiltrazioni di acqua in un cunicolo, usato molto probabilmente come prigione, è stata la direttrice del museo.

Furto in casa del portiere della Roma Gigi Gollini, rubati computer e maglie

Furto, questa notte, sul Mercedes Vito del portiere della Roma Pierluigi Gollini. I ladri, dopo aver rotto un deflettore, hanno portato via una borsa griffata che conteneva un computer portatile e alcune maglie sportive da calcio. Sul posto i poliziotti del Distretto Salaria Parioli. Indagini in corso.

Tentato peculato: indagato dalla GdF l'amministratore delegato di Sogei

L'amministratore delegato di Sogei Cristiano Cannarsa è indagato per tentato peculato nell'ambito della maxindagine della procura di Roma che nei mesi scorsi ha portato all'arresto dell'ex ad Paulino Iorio, finito in carcere per corruzione mentre intascava una tangente da 15 mila euro da un imprenditore. A quanto si apprende la Guardia di Finanza sta effettuando perquisizioni presso l'abitazione e gli uffici di Cannarsa. A coordinare il pm Lorenzo Del Giudice.

Via Cristoforo Colombo: finisce contro un semaforo, 44enne muore sul colpo

Incidente stradale mortale, intorno all'una e mezza della scorsa notte, in via Cristoforo Colombo, a Roma. Un 44enne a bordo di un'autovettura Citroen C3, per cause in fase di accertamento, ha perso il controllo del mezzo finendo contro un semaforo all'altezza dell'incrocio con Via Rosa Guarnieri Carducci. L'uomo è morto sul colpo. Indagini in corso da parte del X gruppo Mare della polizia locale di Roma Capitale. Sul posto intervenute anche le pattuglie dei gruppi Marconi, Eur e Tintoretto per i servizi di viabilità e per la messa in sicurezza dell'area.

Il vaso di pandora scoperto dalla Polizia in un'abitazione ad Ardea. Arrestata una 41enne Colleferro, oltre 53mila euro in contanti, droga, gioielli, orologi, 2 pistole e 125 colpi

Tutto è iniziato da un ingente furto in appartamento consumato ai danni di una signora anziana, a Colleferro. La successiva attività investigativa avviata dagli agenti del locale commissariato e coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma è sfociata in una perquisizione personale e domiciliare presso l'abitazione di una donna 41enne residente ad Ardea. Nell'armadio della camera da letto, il vaso di pan-

dora scoperto dalla Polizia di Stato: gioielli preziosi tra orologi, spille, bracciali, anelli e collane mischiati ad involucri di cocaina e bilancini di precisione. Nascosti in un vaso segreto dell'anta, poi, oltre 53mila euro in contanti, ritenuti presumibile provento dell'attività di spaccio. Ad "arricchire" il bottino, due pistole, una delle quali con matricola abrasa, entrambe munite di caricatore e 125 cartucce di vario calibro. Un kit criminale che è



costato alla donna l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di

sostanza stupefacente, ricettazione e detenzione abusiva di

armi, successivamente convalidato dall'Autorità Giudiziaria.



Nella mattinata, presso l'Aula Magna della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Sen. Isabella Rauti, ha dichiarato aperto l'Anno Accademico 2024 - 2025, alla presenza del Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Giorgia Meloni, e di numerose personalità istituzionali, parlamentari, di Governo e Diplomatiche, nonché esponenti della Magistratura, delle Forze Armate e delle Forze di Polizia. In occasione dell'evento il Comandante della Scuola, Generale di Divisione Claudio Domizi, ha dato il benvenuto, introducendo l'intervento del Comandante Generale, Gen. C.A. Salvatore Luongo. Il Generale Luongo ha espresso la sua gratitudine per la presenza delle autorità e degli ospiti, in occasione della celebrazione di un evento che "fa parte della tradizione di questo istituto d'eccellenza dove l'Arma forma i suoi Comandanti del domani, trasmettendo loro competenze ma essenzialmente quei valori che da sempre caratterizzano la missione del Carabiniere". Nel suo discorso, il Comandante Generale ha delineato le nuove sfide che l'Arma dei Carabinieri è chiamata ad affrontare in un'era di profonde trasformazioni e significative minacce che provengono "dai cosiddetti nuovi domini, riferiti allo spazio, alla subacquea, alle dimensioni cyber e cognitiva, all'ambiente informativo e allo spettro elettromagnetico". Un concetto centrale del suo intervento è stato quello della militarità, "un requisito irrinunciabile per i Carabinieri ed assume una connotazione strategica, esaltando il senso etico, lo spirito di servizio e il sacrificio, valori che l'Arma condivide con le altre Forze Armate". In tale prospettiva e in aderenza alle direttive del Signor Ministro della Difesa, l'Arma dei Carabinieri ha avviato programmi di aggiornamento e potenziamento delle capacità militari dell'Istituzione, in piena sintonia con gli indirizzi del Capo di Stato Maggiore della Difesa. Sono stati poi ricordati i 15 teatri operativi in cui sono schierati i contingenti, con una forza complessiva di quasi 500 unità, tra cui i Carabinieri presenti sul valico di Rafah dove operano a supporto della missione EUBAM "con il compito di coordinare e facilitare il passaggio tra la Striscia di Gaza e l'Egitto dei feriti e dei malati palestinesi garan-

Scuola Ufficiali Carabinieri Inaugurazione dell'Anno Accademico 2024-2025



tendo loro assistenza e protezione". Il Generale Luongo ha ribadito la volontà di rivitalizzare le capacità militari con un indirizzo strategico e di alta pianificazione, istituendo Gruppi di Lavoro all'interno dello Stato Maggiore del Comando Generale con lo scopo di assicurare il mantenimento del ruolo, delle funzioni e delle specificità attribuite ai Carabinieri, nonché progettare e sviluppare modelli organizzativi e operativi che valorizzino le caratteristiche dell'Arma e adeguino la risposta alle emergenti istanze della società. Il discorso ha toccato anche le numerose sfide cruciali che l'Arma è chiamata ad affrontare, dal ruolo fondamentale dei Carabinieri Forestali nel contrasto al cambiamento climatico e al degrado ambientale a salvaguardia degli ecosistemi e dello sviluppo sostenibile, alla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, la quale per essere contrastata necessita di "una rete di diplomazia giuridica, di cooperazione giudiziaria e di polizia coesa e funzionale, in supporto della tradizionale strategia di prevenzione e di repressione". Nel triennio 2021-2024, le indagini svolte dai Reparti dell'Arma hanno portato all'arresto

di 2.074 persone per associazione di tipo mafioso, mentre sul fronte dell'aggressione ai patrimoni illeciti sono stati eseguiti sequestri per oltre 1 miliardo e 243 milioni di euro e confiscate per 587 milioni. Il Comandante Generale ha poi sottolineato l'importanza del contrasto alla minaccia terroristica di matrice fondamentalista, attraverso "la ricerca informativa, anche attraverso il costante monitoraggio del web e la spinta investigativa, sempre più qualificata e in stretto coordinamento con l'Autorità giudiziaria, che ringrazio ancora una volta per il sostegno e la preziosa opera svolta". In riferimento alla "Quarta Rivoluzione Industriale", ha evidenziato il potenziale dell'intelligenza artificiale, tra le recenti tecnologie la più "emblematica, rivoluzionaria e attrattiva", evidenziando come l'Arma si sia "dedicata con convinzione nei programmi di ricerca e di sviluppo nel settore", anche attraverso la partecipazione, con propri rappresentanti, al Gruppo di Progetto interforze "Strategia per l'implementazione dell'Intelligenza Artificiale in ambito Difesa". Si è poi focalizzato sulla domanda di sicurezza che attualmente è "forte, costante e riguarda tutti i

settori della società civile" e, che per soddisfarla, viene messo in campo un impegno quotidiano con la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza finalizzato a "garantire il pieno incondizionato esercizio dei diritti e delle libertà dei cittadini, in perfetta aderenza al modello di coordinamento oramai compiuto e delineato dalla legge n. 121 del 1981". Rivolgendosi nuovamente agli Ufficiali Allievi, il Generale Luongo ha sottolineato che lo scenario attuale richiederà da parte loro "una risposta qualificata, competente e dalla quale non è possibile sottrarsi, in nome di quel rapporto che lega l'Arma, da oltre duecento anni, alla storia dell'Italia e degli italiani". In questo contesto, le Stazioni Carabinieri, "l'espressione concreta della vocazione alla vicinanza ai cittadini", sono considerate "luoghi di accoglienza, di ascolto, di inclusione, dove spesso una parola di conforto di fronte ai piccoli problemi della vita quotidiana, o una semplice mano tesa fanno la differenza". Le Stazioni, solo nell'ultimo anno, hanno proceduto per il 73,9% dei delitti perseguiti su tutto il territorio nazionale, di cui una quota rilevante riguarda il codice rosso. L'obiettivo, ha spiegato, è quello "di continuare ad essere sempre all'altezza della fiducia riposta in noi dagli italiani e dalle comunità affidateci". Il Signor Generale ha posto l'accento sull'importanza della formazione, un "fattore strategico dell'azione istituzionale" per forgiare gli Ufficiali dell'Arma il cui operato dovrà basarsi principalmente sul "saper essere", in particolare su alcuni principi basilari come l'etica del comando, la leadership, la responsabilità, la visione, la creatività, l'ascolto, il dialogo, pensare in grande, andare oltre e il buon esempio. Il Comandante Generale ha concluso il suo intervento con un messaggio significativo alla futura classe dirigenziale dell'Arma, a cui sarà affidato il destino

dell'Istituzione: "Vogliamo dei Comandanti che, nel solco delle più antiche virtù militari, assumano l'iniziativa, non si accontentino di agire nelle rassicuranti comfort zone, ma siano leader autentici, competenti, sereni e fermamente consapevoli di stare sempre dalla parte del bene, nell'esclusivo interesse dei cittadini e della Patria". Ha preso dunque la parola il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Sen. Isabella Rauti, la quale, dopo aver riportato i saluti del Sig. Ministro della Difesa non presente all'odierno evento, ha messo in luce uno dei punti di forza dell'Arma dei Carabinieri, ovvero "la capacità di tramandare alle nuove generazioni un patrimonio ideale e valoriale restando sempre al passo con tempi, accompagnando e anticipando le esigenze di una società sempre più complessa", sottolineando inoltre come "l'Arma, dopo oltre due secoli di vita, è un pilastro fondamentale della comunità nazionale e un riferimento sicuro per i cittadini". Il signor Sottosegretario, continuando il suo intervento, ha voluto evidenziare come "I Carabinieri richiamano la storia d'Italia, la vostra uniforme vi rende immediatamente riconoscibili, simbolo di vicinanza ai cittadini e di presenza dello Stato". Inoltre, nel delineare le preziose attività svolte da ogni singolo Carabiniere sul territorio nazionale, ha richiamato l'hashtag "possiamo aiutarvi", che "l'Arma utilizza nei suoi profili social e che racchiude compiutamente la missione, rappresentando la vostra anima e la vostra essenza; possiamo aiutarvi significa siamo sempre pronti, siamo addestrati e siamo al servizio dei cittadini". La Senatrice, nel concludere, rivolgendosi ai giovani Ufficiali: "cogliete l'opportunità formativa che la Scuola vi offre, fatelo con orgoglio e dedizione perché il percorso che avete scelto è difficile, pertanto serve equilibrio e determinazione ma serve anche il coraggio di gettare il cuore oltre l'ostacolo". Prima della conclusione dell'evento, il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnata dal Sottosegretario di Stato alla Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e dal Comandante della Scuola, ha consegnato una pergamena a cinque capicorso in rappresentanza di tutti gli Ufficiali frequentatori.

Era arrivata a minacciarlo di morte con coltelli da cucina e mannaia

Donna bipolare maltratta il compagno Braccialetto elettronico per la 35enne

Avevano deciso di andare a vivere insieme durante la pandemia di Covid-19, ma, per il compagno della donna, le "restrizioni" erano continuate ininterrottamente fino allo scorso novembre, quando, dopo quattro anni e mezzo di isolamento psichico e fisico e le continue violenze che lo costringeva a subire, l'uomo ha deciso di spegnere per sempre la fiamma che animava la rabbia della sua compagna. Da anni, la vittima, un 35enne romano, era diventata, infatti, il capro espiatorio delle crisi di rabbia della donna, sottoposta più volte a ricoveri in centri psichiatrici poiché affetta da bipolarismo. Una storia di continue aggressioni verbali che si alternavano a quelle fisiche. Nel 2023, l'uomo era dovuto ricorrere alle cure mediche al pronto soccorso, ma, anche in quell'occasione, aveva protetto la sua compagna dichiarando di essere caduto in casa. Nel corso degli anni, poi, aveva continuato ad "incassare" i colpi, anche "a suon di mazzetta", ma, complice la dipendenza dall'alcool della donna, la vittima aveva sempre soppresso. Un'escalation progressiva culminata, lo scorso novembre, in minacce di morte.

«Da qui adesso non scappi, muori», gli aveva urlato contro lei, in preda ad un'altra crisi, quando lo aveva visto comparire sull'uscio di casa. Armata di un coltello da cucina, si era scagliata contro di lui. Non riuscendo a colpirlo, poi, in preda alla follia, aveva cercato anche di istigare il loro cane ad aggredirlo. Poco prima che l'uomo riuscisse a sottrarsi alla sua furia scappando di casa, aveva provato, infine, a trattenerlo con un colpo di una mannaia, fortu-



natamente non andato a segno. Non contenta, poi, aveva continuato a tormentarlo con telefonate e messaggi ordinandogli di tornare e minacciandolo di portargli via il loro cane. Questa volta, però, il compagno non si era fatto impietosire e aveva deci-

so di rivolgersi agli agenti del Commissariato Tuscolano, raccontando loro tutte le umiliazioni subite negli anni. Sulla base della denuncia e dei successivi accertamenti dei poliziotti dei Commissariati Tuscolano e Frascati, l'Autorità Giudiziaria ha

disposto per la 35enne romana, indiziata del reato di maltrattamenti in famiglia, la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa ad una distanza inferiore ai 500 metri, con l'applicazione, previo suo consenso, del braccialetto elettronico.

Truffavano le assicurazioni, tre avvocati arrestati a Frosinone

Tre avvocati arrestati, con altre quattro persone, tutti accusati del reato di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di frodi assicurative in danno delle principali compagnie assicuratrici operanti nel settore delle assicurazioni per RC autoveicoli (AXA, UNIPOLSAI, VITTORIA, TUA, GENERALI, ALLIANZ, ALLIANZ DIRECT, IPTQ EMEA). E' quanto stabilito dal Gip di Frosinone dopo una complessa attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone e delegata alla Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale del capoluogo ciociaro. In particolare i tre avvocati civili del Foro di Frosinone, sottoposti alla misura degli arresti domiciliari, svolgevano la loro attività professionale principalmente nel campo dei risarcimenti derivanti da incidenti stradali. Sono state inoltre sottoposte alla misura cautelare dell'obbligo di firma altre quattro persone, di cui due accusate di svolgere abusivamente l'attività di fisioterapisti nel campo delle lesioni derivanti da sinistri stradali ed altre due che, in qualità di collaboratori degli studi legali, collaboravano alla falsa rappresentazione di sinistri stradali. Complessivamente risultano indagate nel procedimento, a diverso titolo, altre 46 persone, tra carrozzieri, protagonisti dei sinistri, falsi testimoni e collaboratori di studi legali e di infortunistica stradale.

Carabinieri TPC: torna all'Archivio di Stato il volume "Catasto ordinato dalla Sacra Congregazione del buon governo"

Il 04 marzo 2025, a Roma, il Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma ha restituito al Direttore dell'Archivio di Stato un manoscritto risalente al XVII secolo intitolato "Catasto ordinato dalla Sacra Congregazione del Buon Governo...dé particolari che possiedono nella terra di Salisano di Farfa e suo territorio". Le indagini, che hanno consentito ai militari del Nucleo TPC di Roma di recuperare l'importantissimo volume, sono state avviate a seguito di una segnalazione dei funzionari della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio che avevano notato il bene in vendita su una nota piattaforma di e-commerce. Le successive attività investigative, svolte dai Carabinieri dello

Speciale Reparto dell'Arma, consentivano di ritrovare presso l'abitazione di un soggetto residente nella capitale numerosa documentazione archivistica e fotografica appartenente a vari enti dello Stato, che lo stesso aveva posto in vendita su e-Bay. Tra i beni rinvenuti, tutti di pregevole interesse culturale, risulta anche il volume del catasto in argomento, il quale era stato trafugato dall'Archivio di Stato di Roma. La restituzione del citato bene, disposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri che ha coordinato le attività di indagine, riporterà il prezioso volume, a distanza di anni, presso la sua originaria collocazione, reinserendolo nel contesto territoriale di appartenenza.



Ieri è stato il 20esimo anniversario dalla scomparsa di Nicola Calipari, Dirigente Superiore della Polizia di Stato, insignito di medaglia d'oro al valor militare, ucciso in tragiche circostanze il 4 marzo 2005 durante una missione di intelligence in Iraq. Nicola guidava una squadra che, nel pieno del conflitto iracheno, subito dopo

La Questura di Roma ricorda Nicola Calipari Venne ucciso a Baghdad il 4 marzo del 2005



aver contribuito alla liberazione di Giuliana Sgrena, stava accompagnando la giornalista all'aeroporto da cui sarebbe dovuta partire per tornare in patria. Calipari fu

colpito a morte da alcuni colpi di fucile in un checkpoint statunitense, mentre viaggiava sull'auto che trasportava l'ostaggio, facendole scudo col suo corpo. Ieri mattina,



la Questura di Roma si è unita nel suo ricordo in una commemorazione celebrata alla presenza del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto

Raffaele Grassi, che, in rappresentanza del Capo della Polizia, ha deposto una corona di alloro davanti al bassorilievo in bronzo che ritrae l'eroico poliziotto. Alla

cerimonia, officiata dal Cappellano della Questura Don Nicola Tagliente, erano presenti anche la moglie di Nicola, Rosa Maria Villecco, ed il Questore di Roma, insieme alle altre autorità civili e militari ed ai numerosi colleghi che lo hanno conosciuto e con i quali ha lavorato durante i suoi 20 anni di carriera. Ospite della giornata anche Claudio Santamaria, commosso nel ricordo di quell' "uomo gentile e grande poliziotto" che lui stesso interpreterà in "Il Nibbio": il racconto in pellicola - presentato ieri sera all'Auditorium Parco della Musica alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri - della storia di Nicola e della sua dedizione incondizionata nel suo lavoro al servizio della collettività

8 marzo: secondo Terre des Hommes il 78% delle ragazze teme violenze in amore

La misura regionale è rivolta ai Comuni totalmente montani

Giovani in quota: l'avviso pubblico della Regione Lazio per gli under 35

Lupidi (Cna): "5 milioni per le imprese degli under 35. Nella Tuscia coinvolti 7 Comuni"

"C'è una nuova opportunità: sia per chi vuole aprire una nuova impresa, sia per chi intende ammodernarla. Una opportunità che vale quasi 5 milioni di euro". Il segretario della Cna di Viterbo e Civitavecchia, Attilio Lupidi, presenta così "Giovani in quota", l'avviso pubblico della Regione Lazio rivolto agli under 35. La misura tocca i Comuni totalmente montani del Lazio. Per quanto riguarda la Tuscia, rientrano in sette: Acquapendente, Canepina, Gradoli, Grotte di Castro, Latera, Onano e Proceno. L'avviso ha una dotazione di 4.842.042,64 euro, il contributo è a fondo perduto e copre il 70% delle spese ammissibili, per un importo massimo di 25mila euro per i lavoratori autonomi o imprese individuali e di 50mila in caso di società. Spese che non devono essere comunque inferiori a 10mila euro nel primo caso e a 20mila nel secondo. È consentito cumulare il contributo con altri aiuti, a patto che non si superi il totale delle stesse spese ammissibili. Ecco alcuni degli interventi che sarà possibile realizzare grazie a "Giovani in quota": acquisto di materiali per lavori di adeguamento strutturale della sede operativa dell'impresa, macchinari, attrezzature industriali e commerciali, beni strumentali all'attività come hardware e software di base e molto altro ancora. Il requisito fondamentale è non aver compiuto i 35 anni di età al momento della presentazione della domanda. Il formulario sarà disponibile dalle ore 12 del 18 marzo 2025: da questo momento e fino alle ore 17 del 4 giugno 2025 sarà possibile presentare la domanda di ammissione al contributo. "Come sempre - conclude Lupidi - la Cna è pronta a supportare le imprese". Per informazioni: Armando Mangeri, responsabile dell'Area credito, al numero 0761.229220 o alla mail a.mangeri@cnaupav.it.



Il 78% delle ragazze teme di subire violenza in amore e in famiglia e il 56% ha paura che limitazioni maschiliste possano ostacolare la propria carriera lavorativa. E' questa l'immagine delle giovani e giovanissime che restituisce l'Osservatorio indifesa realizzato da Terre des Hommes e da Scomodo che, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, ha raccolto la voce di oltre 2.900 ragazze. Tra le under 26, il 40% delle ragazze intervistate individua nelle relazioni amorose l'ambito in cui è più probabile subire una violenza. Un altro 38% indica anche la famiglia come luogo a rischio violenza. Queste percentuali salgono con il crescere dell'età: tra le ragazze di 26 anni o più, infatti, la famiglia, che in questa fascia d'età smette di essere quella di origine per diventare quella che ci si costruisce, raggiunge il 58%, diventando il luogo percepito come maggiormente a rischio violenza. Anche l'amore, con il 46%, è segnalato da più ragazze. La stessa domanda sottoposta ai coetanei maschi ottiene risposte diverse: tra gli under 26 solo il 25% indica l'amore e il 30% la famiglia come potenziali scenari di violenza; tra i più grandi la famiglia è al 49% e l'amore al 34%. Un altro dato desta preoccupazione: a 1 under 26 anni su 5 non crea problemi che il partner acceda al proprio cellulare come forma di controllo. Anche se la maggior parte, il 79,5%, lo ritiene inaccettabile, rimane una piccola percentuale che l'apprezza come fosse una forma di rispetto. Col crescere dell'età, tuttavia, aumenta la consapevolezza che tale pratica sia inaccettabile: tra le ragazze di 26 anni o più l'88% non accetta questo controllo, al 12% non crea problemi e solo lo 0,35% lo considera una forma di rispetto. Anche in questo caso i coetanei maschi hanno un'opinione diversa: per il 30% dei minori di 26 anni e il 22% degli over 26 il controllo del cellulare non è un problema e per il 5,5% dei più giovani e il 2,5% dei più grandi è addirittura una forma di rispetto. Non sono solo le relazioni personali e sentimentali a preoccupare le ragazze e a essere



condizionate dal genere di appartenenza: anche la carriera lavorativa che scelgono di intraprendere risente del loro essere donne. Più della metà (56%) delle ragazze intervistate ritiene che stereotipi e retaggi culturali retrogradi e maschilisti possano limitare le proprie scelte riguardanti studio e carriera. Percezione che aumenta solo leggermente con l'età: tra le ragazze di 26 anni o più lo pensa il 58%. Questo rischio pesa ancora di più (al 65% tra gli under 26 e al 68% tra gli over) tra chi si dichiara non binario, ma molto meno tra i maschi (25,5% sotto i 26 anni, 28% per i 26 anni o più). Gli altri limiti percepiti dalle giovani under 26 sono: mancanza di una rete di sostegno (27%), mancanza di stabilità economica della famiglia (24,5%), mancanza di modelli a cui ispirarsi (19%), mancato appoggio della famiglia (10%), mancato supporto dei pari (7,5%). Solo il 24% delle ragazze under 26 e l'11% delle persone non binarie non vede limiti nella propria carriera professionale, a fronte del 31,5% dei coetanei maschi. Le ragazze sono, quindi, consapevoli di quanto ci sia ancora da fare per contrastare violenza e discriminazioni di genere e credono fortemente nell'importanza dell'educazione sessuo-affettiva a scuola. Il 95% delle under 26 ritiene che possa essere utile a limitare la vio-

lenza di genere, con il 60% che ne è assolutamente convinta e il 35% che pensa la possa prevenire in parte. E ne sono convinti anche il 91,5% dei coetanei maschi e l'89% delle persone non binarie. Solo il 2,5% delle ragazze e il 4% dei ragazzi, ma il 7% di chi si considera non binario, ritiene, invece, che anche un'educazione sessuo-affettiva insegnata a scuola sarebbe inutile nel prevenire la violenza di genere. I più giovani indicano i temi che vorrebbero fossero trattati all'interno dei percorsi scolastici di educazione sessuo-affettiva: consenso e rispetto nei rapporti (femmine 77%; maschi 64%; persone non binarie 76%), gestione delle relazioni e delle emozioni (F 62%, M 57%, NB 47%), contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (F 45%, M 46%, NB 44%), parità di genere e contrasto agli stereotipi (F 44%, M 35%, NB 34,5%), orientamento sessuale e identità di genere (F 22%, M 28%, NB 54,5%), anatomia del corpo e cambiamenti durante la crescita (F 15,5%, M 19%, NB 9%), percorsi per conoscere meglio i propri desideri (F 14%, M 16%, NB 9%). "E' il momento di occuparci di educazione sessuo-affettiva - afferma Paolo Ferrara, direttore generale Terre des Hommes Italia - non possiamo più aspettare lasciando i nostri ragazzi e le nostre ragazze sempre più in balia di una narrazione affidata alla sola rappresentazione, violenta e maschilista, della pornografia. E' dai programmi di educazione che dobbiamo partire per scardinare la cultura patriarcale in cui viviamo e che sta facendo crescere generazioni di giovani donne che temono le sfere della vita che più dovrebbero dare sicurezza e soddisfazione: l'amore, la famiglia e la carriera lavorativa". "Con il nostro Osservatorio indifesa - prosegue - da più di 10 anni ci facciamo megafono della voce di tante e tanti adolescenti, cercando di orientare le politiche delle istituzioni e della comunità educante e oggi, in occasione dell'8 marzo, vogliamo essere i portavoce di questa richiesta: introdurre l'educazione sessuo-affettiva nelle scuole".

Violenza sulle donne, il sindaco Gualtieri: "Roma impegnata a combattere l'emergenza"

«La lotta alla violenza sulle donne è una battaglia che può essere vinta se si crea un grande patto tra Istituzioni, società civile, forze dell'ordine, realtà scolastiche e famiglie per diffondere la cultura del rispetto e per rimuovere quel retroterra culturale, purtroppo ancora diffuso, nel quale prospera la cultura della violenza e della sopraffazione. È un impegno che deve vedere tutti in prima linea, nessuno escluso, e per questo oggi ho voluto ringraziare il Corpo della Polizia locale di Roma Capitale, guidato da Mario De Sclavis, e tutte le Polizie locali del Lazio per l'impegno profuso a difesa delle donne. La Polizia Locale, anche per la propria capillarità e presenza sui territori, può rappresentare un presidio di sicurezza e salvezza per le tante donne che subiscono maltrattamenti e violen-

ze, in particolare all'interno delle mura domestiche. A Roma le agenti della Polizia Locale, che costituiscono oltre il 50 per cento del Corpo, possono sicuramente essere le persone più adatte a raccogliere le testimonianze e accompagnare le donne verso un percorso di sicurezza e di libertà dalla violenza. Dobbiamo essere consapevoli, tuttavia, che non saranno sufficienti tutte le leggi del mondo se non lavoriamo, ciascuno nel proprio ambito, per quel cambiamento culturale e educativo del quale c'è sempre più bisogno». Lo ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti, nel corso del convegno "Codice Rosso" presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio.

Violenza di genere, Regimenti: la Polizia Locale può svolgere un ruolo chiave a tutela delle donne

"La violenza contro le donne è un'emergenza, un'emergenza nazionale, un'emergenza a Roma. Per questo siamo impegnati su tutti i fronti. Qui oggi abbiamo anche avuto tante testimonianze dell'impegno straordinario della Polizia di Roma Capitale, che è stata e sta spesso vicino a donne vittime di violenza, non solo raccogliendo denunce, ma concretamente sostenendole e aiutandole a uscire da un incubo e spesso salvando loro la vita. Poi naturalmente il presidio di sicurezza sul territorio non è sufficiente, serve lavorare su tutti i fronti, aumentare come stiamo facendo i centri antiviolenza, ma anche lavorare sulla dimensione culturale che spesso poi è quella fondamentale e in qualche modo far rendere conto spesso che tanti stereotipi di genere sono in realtà poi alla

base anche di un'idea che spesso sfocia in atti di violenza contro le donne". Lo dice il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine della tavola rotonda 'Codice rosso' contro la violenza sulle donne, iniziativa che rientra nel programma degli eventi #8marzosempre, in sala della Protomoteca in Campidoglio. "Noi dobbiamo fare in modo che Roma sia sempre più una città in cui le donne si sentano libere, sicure e protagoniste - aggiunge - aiutarle e il nostro dovere, il nostro compito e naturalmente il fatto che la Polizia di Roma Capitale sia così impegnata e importante, ma questo non deve essere un alibi per nessuno e quindi siamo tutti insieme su questo fronte perché Roma è sempre più una città amica delle donne".

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Tre giorni tra arte, musica e la presentazione del calendario di Carlo Grechi

Cerveteri celebra la Giornata della Donna

In Sala Ruspoli dal 7 al 9 marzo c'è "Città di Donne". Il Sindaco Gubetti:

"Per ricordare tutte quelle donne che ancora oggi nel mondo sono vittime di soprusi e violenza"

"Non una festa, ma un giorno in cui riflettere. Non un semplice giorno in cui fare dono di mimose o pensieri vari, ma un giorno per fermarsi a pensare sulla figura della Donna nella storia e nella società di oggi. Anche quest'anno, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, una data nella quale a livello mondiale viene celebrata l'importanza della lotta per i diritti delle donne, in particolare per la loro emancipazione, ricordando le conquiste sociali, economiche, politiche e portando l'attenzione su questioni come l'uguaglianza di genere, i diritti riproduttivi, le discriminazioni e le violenze contro le donne, nella nostra città si svolgeranno una serie di iniziative artistiche e culturali, dove a parlare saranno il linguaggio universale dell'arte, della poesia e della musica". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nel presentare alla cittadinanza l'iniziativa



"Città di Donne", in programma da venerdì 7 a domenica 9 marzo in Sala Ruspoli, in Piazza Santa Maria a Cerveteri e che vedrà il momento clou nella giornata di sabato 8 marzo, con la presentazione del calendario della Donna realizzato da Carlo Grechi. "Ancora oggi in tutto il mondo ci sono Donne vittime di violenza, di soprusi, paesi in cui vengono negati i diritti più elementari, quali lo studio, il diritto

di lavorare o anche semplicemente di guidare una macchina - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - le iniziative di quest'anno sono sì rivolte alle Donne di tutto il mondo, ma con un pensiero speciale alle Donne di quei paesi dove i valori della pace sono interrotti dallo scoppio delle bombe, dalla guerra. Troppo spesso, la Giornata Internazionale della Donna viene considerata come una giornata di Festa: la giornata della Donna ha un valore molto più profondo. È occasione di riflessione, è occasione per ricordare tutte quelle donne che hanno combattuto, mettendo a rischio la propria vita, e che ancora combattono per una società più giusta". Tre giorni di musica, letture, pitture e arte in Sala Ruspoli. Esporranno le loro opere, Laura Laurini, Anna Sbardella, Carlo Grechi, Attilio Tognacci, Marco Tanfi, Claudio Sole, Giuliano Gentile, Ilaria La



Preziosa, Pino Giuffrè, Stefano Bologna, Angelo Petraccone (!!!GAP69), Massimo D'Ambrosio, MariaPia Mancini e Lisistrata Simone. Ad aprire la mostra, venerdì 7 marzo alle ore 18:30 il concerto per pianoforte con Veronika Knyazeva e Paolo Giannini. Il giorno seguente, sabato 8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, alle ore 17:00 vernissage della mostra e a seguire la presenta-

zione del "calendario della Donna", realizzato dall'artista di Cerveteri Carlo Grechi, una tradizione che si rinnova e prosegue oramai da tantissimi anni. Impreziosiranno la presentazione, le letture di Dario Quarino, Giacomo Rinaldi, Marco Valeri e Altiero Staffa, accompagnate al pianoforte dalle composizioni del Maestro Celeste Conte. "Ai quadri, alla musica e alla poesia sarà affiancato un momento sempre molto atteso in città - aggiunge il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ovvero la presentazione del Calendario della Donna di Carlo Grechi, uno tra gli artisti più conosciuti, stimati e apprezzati della nostra città. La sua vasta produzione artistica ispirata alla figura della donna è sovente protagonista di importanti manifestazioni della nostra città. Anche quest'anno, come tradizione, presenterà il calendario da lui realizzato che da anni, ogni 8 marzo, in occasione della

Giornata Internazionale della Donna, viene affisso sulle pareti di tante case, negozi ed uffici di Cerveteri". "Tre giorni non soltanto culturalmente ed artisticamente importanti, ma anche densi di significato in una giornata così sentita come quella dedicata alla Donna - ha concluso il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ci tengo pertanto a ringraziare l'Assessore alla Cultura Francesca Cennerilli e l'Assessore all'Arte Federica Battafarano, il personale della Biblioteca Comunale Nilde Iotti per il lavoro e la grande collaborazione nell'organizzazione dell'evento, Fabio Uzzo della Galleria InQuadro, sempre più punto di riferimento nella nostra città quando si parla delle più svariate forme d'arte e tutti i pittori, musicisti e artisti che interverranno in Sala Ruspoli. L'iniziativa è ad ingresso libero e gratuito per tutti e la cittadinanza tutta è invitata a partecipare".

Una reliquia celata tra le pieghe del tempo. Una ricerca che racchiude ogni singolo peccato. Un appassionante ed intrigante thriller: si tratta de "L'ultima reliquia", romanzo di Miriam Palombi edito da DZ Editore che venerdì 7 marzo alle ore 17:00 sarà protagonista del primo di una lunga serie di incontri letterari organizzati da Mondadori Bookstore a Cerveteri in Largo Almuneacar. A moderare l'incontro e far conoscere al pubblico presente Miriam Palombi, sarà Andrea Oliva, titolare insieme a Tarita Vecchiotti del punto vendita. "Da quando abbiamo riaperto la libreria i primi giorni di febbraio, l'affetto della clientela e della cittadinanza verso Mondadori è rimasto immuta-

Appuntamento per venerdì alle ore 17. A moderare l'incontro, Andrea Oliva

Mondadori, Miriam Palombi presenta "L'Ultima reliquia"

to - ha dichiarato Andrea Oliva - anzi, complici anche le diverse iniziative che stiamo avviando si stanno avvicinando al mondo dei libri tantissimi nuovi amici, anche giovani e giovanissimi. Un segnale sicuramente incoraggiante. Venerdì ci sarà il primo dei numerosi appuntamenti letterari che stiamo pianificando, presentazioni che si affiancano al gruppo di lettura iniziato la scorsa settimana e che ha

avuto un ottimo seguito. Invito dunque tutti a venirci a trovare alla presentazione del libro di Miriam Palombi, per trascorrere un pomeriggio facendosi coinvolgere in un romanzo davvero avvincente e per conoscere tutte le altre novità letterarie". "L'ultima reliquia" si sviluppa intorno alle sorti di Enrique Maria de Castillo, prete spagnolo richiamato a Roma a causa delle sue intemperanze, che si imbatte



in un libello che narra le gesta del conte Bonifacio, nobile cavaliere giunto in Terra Santa al seguito della Quarta crociata. Pagina dopo pagina, Enrique inizia a sospettare che il resoconto che sta leggendo non sia un'opera di fantasia, ma una storia vera. Tra documenti antichi e vestigia di una Roma esoterica e misteriosa, Enrique seguirà le orme di Bonifacio alla scoperta di un segreto colmo di religiosità e

potere immenso, in grado di riscrivere la storia. Ben presto, con l'accadere di strani eventi, si accorgerà che è impossibile tornare indietro, soprattutto perché qualcosa di innaturale sembra perseguitarlo. Ma esiste la possibilità di scegliere o tutto è già scritto? Miriam Palombi nasce a Milano nel 1972. Ceramista e scrittrice, autrice di narrativa horror, dark fantasy, thriller. Le sue opere esplorano un universo macabro e spettrale, ispirandosi ai temi più classici del genere. Impegnata nella divulgazione della "Cultura Horror", è membro della "Horror Writers Association", curatrice della collana horror della DZ Edizioni e tra i fondatori del blog "Horror Cultura".

Le strade dimenticate a Cerveteri

Periferia con strade sempre più disastrose, mentre continua l'infinito scarica barile in merito a chi deve intervenire per il rifacimento delle carregiate ridotte da anni ai minimi termini e per la quale è urgente una riparazione non più rinviabile. Il comune di Cerveteri, in risposta alle interrogazioni presentate al riguardo dai banchi dell'opposizione a firma dei consiglieri di FDI, relatore il consigliere Luigino Bucchi, ha sempre risposto in modo negativo, intervenendo in forma del tutto straordinaria con piccoli interventi di rattoppo qua e là per garantire il passaggio ai mezzi pubblici comunali, trincerandosi dietro al fatto che le strade non sono di proprietà comunale ma dell'Ente di riforma ex Ente Maremma oggi Arsial che, a sua volta fa sapere di non avere soldi per la sistemazione delle strade in discussione e che le stesse sono state dismesse dal-



l'ente con cessione al comune di Cerveteri in virtù di una legge Regionale di fine anni '70. In sostanza, mentre nei confronti dei cittadini si reclamano e si fanno rispettare i doveri con applicazione di multe e more, per quanto

riguarda i servizi da erogare si fa di tutto per lavarsene le mani. Infatti la diatriba strade, fatte salve le promesse e buone intenzioni decantate puntualmente ad ogni campagna elettorale, tra rinvii e rimandi tra il Comune di Cerveteri e l'ente regionale Arsial a distanza di 70 anni non trova ancora la giusta soluzione. I cittadini sono esasperati ha detto Bucchi - le strade necessitano tutte del rifacimento del manto stradale, l'amministrazione la smetta di trovare scuse ed inizi, ad acquisire a patrimonio comunale le strade in discussione, magari una alla volta, attivandosi presso gli enti superiori per la ricerca dei finanziamenti necessari allo scopo. I cittadini hanno tutti gli stessi diritti ed è ora di dimostrarlo passando dalle parole ai fatti. (Le foto sono relative a via Quarto di Montelungo altezza bivio di Via delle Capanne).

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58

00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

Ospedale Bambino Gesù di Passoscuro, Inaugurata l'“Oasi In Ospedale Wwf”

La natura nei posti dove serve di più, come ci ha insegnato il fondatore del WWF Italia Fulco Pratesi, che ci ha lasciato da pochi giorni. Oggi, presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, IRCCS Centro Cure palliative a Passoscuro (Fiumicino), struttura della Santa Sede, è stato inaugurato un nuovo spazio naturale che permetterà di inserire il contatto con la natura nei percorsi di cura dei piccoli e giovani pazienti, e di favorire momenti di tranquillità e socializzazione per pazienti e famiglie. Si tratta della quinta Oasi in Ospedale realizzata dal WWF in Italia, dopo quelle già attivate nei mesi scorsi a Palermo, Bari, Padova e Napoli. L'Oasi in Ospedale di Passoscuro, sul modello delle altre già realizzate, è un'area verde con alberi, un giardino per le farfalle, siepi, uno stagno, piante aromatiche, casette nido e mangiatoie per uccelli. Gli spazi sono progettati includendo, oltre gli obiettivi educativi, anche quelli terapeutici. All'Oasi in Ospedale è anche affiancato un carrello che trasporterà piccoli giardini portatili così da farne godere i pazienti che non possono accedere all'Oasi. Inoltre, l'Oasi si propone come fonte di momenti di benessere psicofisico anche per le famiglie e i fratellini dei bimbi ricoverati, in un contesto difficile come quello che vive chi ha un proprio caro ricoverato in un ospedale di cure palliative. L'Oasi in Ospedale è un vero e proprio



laboratorio all'aperto dove osservare, conoscere e imparare a prendersi cura della Natura, sia per momenti di relax che favoriscano il benessere psicofisico, sia per svolgere attività terapeutiche. L'Oasi in Ospedale di Passoscuro potrà essere utilizzata, in media, in un anno, da oltre 1000 persone (cifra che comprende pazienti, famiglie e operatori sanitari). L'iniziativa prevede la formazione del personale aziendale coinvolto nel progetto a cura dell'Ufficio Educazione e Formazione del WWF Italia con la partecipazione del WWF locale. Tra le professionalità che renderanno attiva l'Oasi, il personale docente della Scuola in Ospedale e il personale medico/ospedaliero, che parteciperanno ad incontri in presenza e a distanza con il WWF locale. Il progetto rientra

nella campagna WWF Our Values. La realizzazione delle Oasi in Ospedale è stata possibile anche grazie al sostegno di: Pediatri dell'Associazione Culturale Pediatri (ACP), Pediatri per un mondo possibile (PuMP) e la Fondazione Fight the Stroke. Grazie alla collaborazione di un comitato scientifico, il progetto ha ricevuto il patrocinio dell'Associazione Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI). Il Centro di Cure Palliative Pediatriche del Bambino Gesù è dedicato all'accoglienza di lattanti, bambini e adolescenti con malattie gravi, inguaribili, che richiedono un'assistenza di alta complessità e garantisce la presa in carico di tutto il nucleo familiare, dai genitori ai fratelli e sorelle. Si trova all'interno di un'area di circa 11 mila metri quadrati. Due



dei 5 piani complessivi dell'edificio principale ospitano 20 moduli abitativi che diventeranno 30 quando potranno essere completati i lavori di ristrutturazione. Ogni paziente può avere accanto i familiari, per cui le stanze di degenza, tutte singole, sono ampie e dotate di cucina, bagno attrezzato, poltrona o divano letto. Gli spazi per le attività di valutazione, terapia e supporto si trovano al piano terra, mentre la parte esterna ospita un grande parco-giardino che permette di arrivare facilmente alla spiaggia. Inaugurato nel marzo 2022, a luglio 2023 il Centro di Passoscuro aveva ospitato 220 bambini e ragazzi. L'età media dei pazienti è di 11 anni, il 56% maschi, il 44% femmine. Per oltre il 70% si tratta di bambini italiani, il resto di piccoli pazienti cittadini di 25 diversi

Paesi d'Europa, Africa, Asia e Sud America. All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri: Per il WWF, Martina Alemanno, Responsabile Ufficio Educazione e Formazione WWF Italia; Tiziana Zacco, presidente WWF Lazio-Litorale Nord; Katia Rossi, Ufficio Educazione e Formazione WWF Italia. Per Il Bambino Gesù, il Presidente Tiziano Onesti; Michele Salata, Responsabile del Centro di Cure Palliative e Lucia Celesti, Responsabile URP e Accoglienza.

I benefici delle Oasi in Ospedale

Solo pochi minuti trascorsi a guardare panorami dominati da alberi, fiori o laghetti e fontane possono aiutare a ridurre il dolore, abbattere i livelli di stress, ansia e rabbia, agendo sulla pressione sangui-

gna, la tensione muscolare, il battito cardiaco e l'attività cerebrale. Le Oasi in Ospedale sono un vero e proprio laboratorio all'aperto dove osservare, conoscere e imparare a prendersi cura della Natura (in particolare la piccola fauna come insetti impollinatori e uccelli), sia per momenti di relax che favoriscano il benessere fisico-psichico, sia per svolgere attività terapeutiche. Ecco i principali obiettivi delle Oasi in Ospedale: migliorare la qualità della degenza dei pazienti coinvolgendoli in attività didattiche, ludiche e creative legate alla cura degli ecosistemi, garantendo esperienze positive e psicologicamente benefiche; promuovere la cultura della bellezza, il rispetto della natura e della biodiversità con introduzione di concetti quali educazione civica e ambientale; sviluppare la motricità e le capacità cognitive e di apprendimento, attraverso la cura manuale degli ecosistemi presenti. L'apprendimento di nozioni relative alla natura favorirà un miglioramento della sfera cognitiva, stimolando concentrazione, capacità logiche e memoria; rafforzare l'autostima e la percezione positiva di sé stessi, attraverso la cura degli elementi dell'Oasi in Ospedale, nel vedere il risultato delle proprie attenzioni, sapendo di aver dato un contributo al miglioramento della salute della natura; favorire la socializzazione attraverso il lavoro anche a piccoli gruppi.

Un incontro-dibattito sul ddl sicurezza ha messo in luce i limiti della normativa in discussione al Senato.

DDL Sicurezza: tra tutela e giustizia sociale

Esperti e rappresentanti politici hanno evidenziato il rischio di un approccio repressivo a scapito di soluzioni sociali.

Grande partecipazione e intenso confronto all'incontro-dibattito sul ddl sicurezza, tenutosi venerdì nella suggestiva cornice della Casina Trincia. L'evento ha offerto un'occasione di riflessione sulle criticità del decreto n. 1660, attualmente in esame al Senato. Relatori ed esperti hanno analizzato il provvedimento, evidenziandone i limiti e le possibili implicazioni sulla società. Uno dei temi centrali del dibattito è stato il rapporto tra sicurezza e giustizia sociale. La consigliera Paola Fratarcangeli, delegata alle Pari Opportunità, ha sottolineato come il governo affronti il disagio sociale con misure repressive, senza potenziare risorse e strumenti per le Forze dell'Ordine. "Devianza e povertà camminano fianco a fianco - ha dichiarato - mentre l'esclusione dai diritti



civili e sociali colpisce soprattutto donne e giovani stranieri." L'incontro ha visto gli interventi di Massimiliano Valeriani, presidente della commissione trasparenza e legalità del Lazio, Cristina Michetelli, delegata al bilancio della Città Metropolitana di Roma, e Denise Amerini, responsabile nazionale carceri e dipen-

denze CGIL. Tutti concordi sulla necessità di un approccio più equo e strutturato alla sicurezza, che bilanci controllo e prevenzione. "La sicurezza non può ridursi a uno slogan - ha concluso Fratarcangeli - ma deve essere parte di una strategia che garantisca giustizia ed equità sociale per tutti."

Il Club Azzurro Senior torna a marzo e novembre 2025

Civitavecchia capitale della pesca sportiva

<Civitavecchia si prepara ad accogliere nuovamente il Club Azzurro Senior Canna da Riva 2024, un evento che vedrà protagonisti i migliori atleti della disciplina nelle giornate del 14, 15 e 16 marzo 2025.

Dopo il successo della Nazionale italiana, che ha conquistato il titolo di Campione del Mondo 2024, il Club Azzurro sarà a Civitavecchia per una tre giorni che assume un'importanza strategica per la selezione degli atleti che comporranno il team italiano per le prossime competizioni. Un momento cruciale che premia l'impegno delle associazioni locali e delle istituzioni nel valorizzare questa disciplina e nel garantire il miglior supporto possibile alla Nazionale. Questo appuntamento di prestigio rafforza il legame della città con il mare e le sue tradizioni, consolidandone il ruolo di punto di

riferimento nazionale e internazionale per la pesca sportiva, tanto da poter essere definita la "Coverciano" della disciplina". Il delegato alla pesca sportiva Mauro Campidonico ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: "Civitavecchia si sta affermando sempre più come il centro della pesca sportiva nazionale. Ospitare un appuntamento di questo livello è motivo di grande orgoglio e testimonia la qualità delle nostre acque e della nostra organizzazione. Il ritorno del Club Azzurro a novembre conferma la volontà di rendere la nostra città un punto di riferimento stabile per questa disciplina. Un sentito

ringraziamento va alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che sostengono con attenzione iniziative legate al mare e al nostro porto, contribuendo alla riuscita di eventi di alto livello sportivo." Anche l'assessore al lavoro Piero Alessi ha evidenziato il valore dell'iniziativa: "Questo raduno rappresenta un passaggio fondamentale per la selezione del team che difenderà il titolo mondiale. È un onore sapere che la Nazionale azzurra di pesca da riva si riunisce a Civitavecchia per questa fase così importante."

La ristorazione nell'era di The Fork

La piattaforma che ha cambiato il modo di andare a mangiare fuori

Mangiare fuori è diventata una delle gioie per molti, ma la scelta del ristorante più giusto può essere un'impresa. Da quando è nata, nel 2007, The Fork, offre una piattaforma che rende facile trovare, prenotare, e godersi un pasto fuori casa. Ma cosa rende veramente speciale questa app, e come ha conquistato così tanti utenti e ristoranti? La sua forza principale è la prenotazione online. Non è più necessario fare decine di telefonate per trovare posto in un ristorante, basta un clic per avere il tavolo assicurato. The Fork raccoglie ristoranti di ogni tipo, da quelli più tradizionali a quelli stellati, ed è sempre più facile scoprire posti nuovi. L'app e il sito sono pensati per essere veloci e semplici perfetti per chi non vuole perdere tempo nella ricerca. Un'altro punto di forza sono le recensioni, ogni ristorante su The Fork ha una serie di commenti lasciati da chi ci è stato. Questo aiuta tantissimo nella scelta, perché leggere l'esperienza diretta di chi ha già mangiato può fare la differenza. Le recensioni sono verificate, il che rende tutto più trasparente e sincero. La piattaforma offre anche sconti esclusivi, a volte fino al 50% per chi prenota tramite l'app. È un modo per rendere ancora più appetitosa l'esperienza di mangiare fuori, oltre a dare una mano ai ristoranti ed attirare più clienti. Una caratteristica davvero interessante è il programma yums, con ogni prenotazione si accumulano punti, che poi possono essere usati per ottenere sconti o posti gratuiti nei ristoranti aderenti. È un incentivo che premia chi usa spesso la piattaforma, trasformando ogni cena in un'opportunità per risparmiare.

A livello internazionale ci sono altri servizi simili che offrono funzioni analoghi:

- **OPENTABLE:** molto popolare negli Stati Uniti e in Canada, è considerato il principale concorrente di The Fork. Intuitivo offre un sistema di punti fedeltà simili agli yums. Opentable è integrato con Google, rendendo più facile prenotare direttamente dalla ricerca.

- **RESY:** nata come alternativa è diffusa negli USA e in alcune capitali Europee; utilizzata da ristoranti di fascia alta, puntando sulla qualità dell'esperienza più che i suoi sconti.

- **QUANDO:** Attivo in vari paesi Europei, è simile a The Fork, ma con una minore dif-

fusione. Anche Google Maps e tripadvisor offrono la possibilità di prenotare tavoli, spesso collegandosi proprio a The Fork o ad altre piattaforme. Questo denota che il settore è in continua evoluzione, e che The Fork deve innovarsi per mantenere il suo vantaggio competitivo. Per i ristoranti The Fork è uno strumento potentissimo consente di ottenere visibilità, attrarre clienti, e gestire meglio le prenotazioni in tempo reale, ridurre i no-show e ottimizzare l'organizzazione del locale. Tuttavia ci sono anche alcuni lati negativi per esempio The Fork trattiene una percentuale su ogni coperto prenotato, che può pesare sui margini di guadagno, soprattutto per i ristoranti con costi già elevati, c'è anche l'aspetto che i ristoranti lamentano il fatto che, una volta entrati nel circuito, smettono di ricevere clienti diretti e devono continuare a investire



in sconti e promozioni per rimanere competitivi, un aspetto simile è quello che gli utenti attratti dagli sconti potrebbero non tornare a prezzo pieno, riducendo la fidelizzazione della clientela. The Fork, ha davvero cambiato il modo di mangiare fuori. Con una piattaforma semplice, recensioni affidabili, sconti e premi per la fedeltà, ha reso ogni esperienza gastronomica

più facile e piacevole. Grazie a questa app, trovare il ristorante giusto e riservare il tavolo non è mai stato così semplice. E, con ogni probabilità, continuerà a essere il punto di riferimento per chi cerca una buona cena, con un clic. E tu hai mai usato The Fork? Com'è stata la tua esperienza? Buon appetito con The Fork!

Chiara Fabretti

L'aperitivo

E' ormai ampiamente diffusa l'abitudine di anticipare il pranzo o la cena con una bevanda, più o meno alcolica, che prepari lo stomaco ad accogliere il cibo. Ovviamente stiamo parlando dell' "aperitivo" (dal latino 'aperitivus' cioè 'che apre') poichè il primo compito di un buon aperitivo è quello di stimolare l'appetito. Si dice che già i ricchi signori romani erano soliti consumare alcol prima dei lauti banchetti. Poiché dalla Grecia era arrivato un vino considerato troppo amaro, a Roma si decise di aggiungere salvia e rosmarino per renderlo più gradevole. Si ottenne così una bevanda che fu chiamata "Vinum Absinthiatum (vino con assenzio) che ben presto andò ad arricchire le tavole romane. L'aperitivo, nel significato più moderno, è nato nel 1786 a Torino, quando Antonio Benedetto Carpano, in una bottega sotto i portici di Piazza Castello inventò un vino aromatizzato, ottenuto con infuso di erbe e spezie, "il vermut" che ben presto si diffuse in tutte le città d'Italia, specialmente nei caffè particolarmente attivi a Torino, Genova, Venezia, Roma, Milano e Napoli. Anche Vittorio Emanuele II° apprezzò talmente questo vino che divenne la bevanda reale. Dall'Inghilterra, per

aumentare i clienti nella fascia oraria 18.00/19.00, è venuta l'usanza dell'Happy Hour, durante la quale si propongono le bevande a prezzi particolarmente vantaggiosi. Verso la metà degli anni 90, l'imprenditore milanese Vinicio Valdo, per incrementare le vendite di alcolici, pensò di accompagnare l'aperitivo con cibi vari, allestendo buffet ricchi di pietanze, generalmente salate, che invogliavano gli avventori a mangiare e bere. Nacque così "l'aperitivo alla milanese", divenuto poi la moderna "apericena". Ovviamente in un normale "aperitivo", non devono mancare crackers, schiacciatine, noccioline, patatine, olive, arancini, crocchette, arrivando addirittura all'offerta di taglieri di formaggi e salumi. E' provato che consumare un buon aperitivo con gli amici, oltre che il gusto di una buona bevuta, consente di rilassarsi dopo il lavoro, socializzando e scambiando le famose "quattro chiacchiere" che tanto bene fanno all'umore.

Luisanna Tuti

Le salse raccontano... Memorie di civiltà e sapori

Ogni grande cucina del mondo ha un filo che connette gli ingredienti: la salsa. Presente nei banchetti dei re e nei pasti di strada, nelle cucine stellate e nei fast food, la salsa è molto più di un semplice condimento. È un racconto di viaggi, contaminazioni e memoria di ingredienti che attraversano i continenti e le epoche. Ma chi ha avuto questa idea? Quando l'uomo decide che il cibo da solo non basta più? Il palato moderno, abituato a riconoscere equilibri e contrasti, è un concetto relativamente recente. Fino al Settecento, infatti, il gusto non è ancora considerato un aspetto fondamentale della cucina. Si mangia per necessità, per fame, per ostentazione o per tradizione, ma non per il piacere sottile del palato. Le salse, prima di essere apprezzate per il loro sapore, sono una questione di status. I condimenti, tra cui le salse, sono veri e propri segni di distinzione sociale. La preistoria ci lascia solo indizi. Attorno ai primi fuochi, tra ossa arrostiti e pelli bruciate, restano tracce di semi macinati, erbe tritate, grasso fuso mescolato all'acqua o cenere sparsa sulla carne. È una salsa? Forse no, è solo un esperimento casuale. Oppure è qualcosa di più: un primitivo tentativo di conservazione. Prima che l'uomo scopra il potere conservante del sale, è possibile che strati di erbe, impasti di grassi e ceneri servano non solo a insaporire, ma a proteggere il cibo dall'aria, dagli insetti e dal deterioramento. Il termine salsa deriva dal latino salsus, che significa "salato", e questo potrebbe spiegare il legame tra le salse e il sale inteso come uno dei primi mezzi di conservazione dei cibi. Non esistono testi a raccontarlo, sono ipotesi che poggiano su reperti, analisi chimiche e archeologia sperimentale. In Mesopotamia nel III millennio a.C. le salse sono già diffuse come condimento per la cucina aristocratica e religiosa, espandendosi poi in tutto il mediterraneo. Gli Egizi preparano emulsioni aromatiche con olio e spezie, i Greci inventano il garos, una salsa fermentata di pesce che sarà poi adottata e perfezionata dai Romani col nome di garum. Il garum, detto anche liquamen è una salsa fermentata che ha una grande importanza nel mondo romano tanto da essere considerato merce molto rara. Viene prodotto principalmente nei porti dell'Impero Romano, come Cartagine, Ostia e altre città costiere, e viene esportato in tutto territorio imperiale. Più che un condimento, è una merce di lusso, scambiata e trasportata in anfore sigillate come fosse olio pregiato o vino raro. Nelle case patrizie romane il cibo è un linguaggio di potere e le salse sono la punteggiatura di questo linguaggio: più sono complesse più dimostrano la ricchezza di chi le serve. Il sapore? Quasi irrilevante. Conta l'esotico, il raro, il costo delle materie prime. Il palato è uno strumento politico, non ancora un terreno di piacere. E'opinione comune pensare che nel Medioevo le salse sono usate per coprire il gusto di carni avariate, ma non è proprio così. Le città medievali regolano severamente la vendita e il consumo delle carni, che devono essere consumate entro pochi giorni dalla macellazione. Le spezie che danno corpo alle salse sono così costose da essere veri tesori da esibire. Il prezzo di acquisto delle spezie in questo periodo è circa quaranta volte superiore rispetto all'origine e chi può permettersi salse speziate non consuma di certo carne avariata: mangia per distinguersi e per mostrare che può portare in tavola le spezie più esotiche. Dal Seicento, la salsa diventa qualcosa di simile a ciò che conosciamo oggi. In Francia i cuochi sono ormai veri e propri artisti al servizio delle élite e codificano tecniche basate sui nuovi gusti. Queste nuove preparazioni sono più delicate e rispecchiano meglio l'apprezzamento del gusto naturale che si sta affermando nelle corti europee. Le nuove tecniche francesi si sviluppano in tre linee che portano alle salse moderne: la riduzione dei vegetali senza pesanti aromatizzazioni, amalgami a caldo di burro e farina (da qui nasce la besciamella) e le emulsioni a freddo (tipico esempio è la maionese). Nell'ottocento la codifica è completa e vengono poste le basi per le salse calde, fredde, brune, madri e composte. Con l'avvento dell'epoca industriale, la produzione di salse subisce una rivoluzione che cambia il modo in cui vengono preparate, conservate e consumate. La produzione di massa e la meccanizzazione della cucina permettono la creazione di salse rapide e industriali, accessibili a un pubblico più vasto. Inizia così la diffusione globale delle salse, che diventeranno un elemento essenziale nelle cucine di tutto il mondo. Se è vero che l'industria alimentare ha rivoluzionato l'accessibilità delle salse, rendendole uno strumento quotidiano, è altrettanto vero che queste preparazioni non hanno perso il loro ruolo fondamentale nella cucina professionale. Chef e cuochi di tutto il mondo continuano a creare salse come parte integrante di ogni piatto, trasformandole in vere e proprie opere d'arte gastronomiche. Oggi più che mai, le salse continuano a essere un potente simbolo di connessione tra cucina domestica e alta gastronomia, testimoniando come la passione per il cibo e il desiderio di perfezionare ogni piatto siano un linguaggio che accomuna tutti, dai cuochi casalinghi ai grandi professionisti.

Andrea Mascitti

Teatro Tor Bella Monaca, Domenica 9 marzo 2025, ore 17.00 - 21.00 - giovedì 13 marzo ore 21.00

“Mamma sei sempre nei miei pensieri... spostati!”

Cinzia Leone torna con un esilarante spettacolo che unisce comicità, riflessione e un'analisi ironica del legame madre-figlia

Cinzia Leone guiderà il pubblico in un viaggio divertente e toccante alla scoperta della “mammità”, esplorando con leggerezza e profondità il distacco dal cordone ombelicale, l'influenza delle madri sulle proprie figlie e il circolo che si perpetua di generazione in generazione. Lo spettacolo offre uno spunto comico su come una madre, nel bene e nel male, condiziona i pensieri e i comportamenti della figlia, trasmettendo un'impronta che si ripercuote sulle generazioni future.

L'energia e il linguaggio senza filtri di Cinzia Leone, catapulterà lo spettatore verso la conoscenza di tematiche universali e talvolta imbarazzanti, come il rapporto tra madre e figlia, la complicità e le difficoltà del legame. Un mix di riflessioni sul cordone ombelicale, simbolo di un amore profondo, ma anche di un legame che spesso crea insicurezze e conflitti interiori.



Con il suo stile diretto e un tocco di empatia verso il pubblico, Cinzia Leone racconterà la complessità delle relazioni familiari, tra ironia e momenti di riflessione, divertendo e commuovendo allo stesso tempo. Sarà inevitabile alla fine dello spettacolo domandarsi “Ma dove finiscono i pensieri di mamma e dove iniziano i miei?”

Dopo la data di Roma, la tournée proseguirà il 16 marzo a

Latina, al Teatro Moderno, il 13 aprile al Teatro Comunale di Vejano e l'11 maggio al Teatro Romano di Cassino.
INFO E BIGLIETTI
Teatro Tor Bella Monaca - Via Bruno Cirino 5 Roma
<https://www.teatriincomune.roma.it/teatro-tor-bella-monaca/>
biglietti su
https://www.vivaticket.com/it/https://www.vivaticket.com/it/_blank

Rossellini Spazio Jazz martedì 11 marzo ore 21,00

Francesco Bearzatti: “Post Atomic Zep”

Secondo appuntamento allo Spazio Rossellini di Roma, polo culturale multidisciplinare della Regione Lazio gestito da ATCL, per la rassegna Rossellini Spazio Jazz, martedì 11 marzo, con il sassofonista Francesco Bearzatti e il suo trio, che presenterà “Post Atomic Zep”, il suo nuovissimo album. Francesco Bearzatti, noto per il suo approccio al jazz, è solito spingersi oltre i confini del genere. L'album, su etichetta doKumenta Music e distribuzione a cura di Tag, si costituisce come un omaggio del tutto originale all'iconica rock band dei Led Zeppelin. Affiancato dai talentuosi Danilo Gallo al basso, e Stefano Tamborrino, alla batteria e agli effetti per chitarra dal vivo, Bearzatti offre una versione fresca ed elettrizzante di alcuni dei più grandi successi dello storico gruppo britannico. Undici tracce che riflettono lo stile caratteristico del sassofono di Bearzatti, capace di fondere melodie intricate



a improvvisazioni audaci e rocambolesche che risuonano di influenze che vanno dal free jazz al rock. “Post Atomic Zep” promette di essere un must per gli appassionati di musica avventurosa e di artisti come John Zorn e The Bad Plus. Ai grandi classici dei Led Zeppelin quali Stairway To Heaven e Going To California sono affiancate anche alcune composizioni originali frutto della visione creativa unica di Bearzatti e dei suoi collaboratori. Con il suo approccio innovativo alla piegatura del genere e all'esplorazione musicale, questo album farà sicuramente scalpore sia nel mondo del jazz che in quello del rock. “Con questo nuovo progetto ho voluto chiudere un cerchio molto importante per me, dichiara Francesco Bearzatti, cominciato nel lontano 2005 con la pubblicazione di tre pezzi dei led Zeppelin uniti a mo' di suite. Terminare un intero lavoro sulla musica degli ZEP e poterlo portare in tour era una cosa che avevo in mente da anni e sono felice di esserci finalmente riuscito. Mettere il distorsore sul sax e sentirsi contemporaneamente Page e Plant non ha eguali per me che sono cresciuto con questa musica. Attraverso l'improvvisazione sono in grado di rimaneggiare il repertorio dei Led Zeppelin in totale libertà e grazie all'apporto di musicisti meravigliosi come Gallo e Tamborrino la sensazione di essere una rock band è reale.”
Spazio Rossellini - via della vasca navale 58 - Roma
per info: 3452978091 - info@spaziorossellini.it

Dal 14 al 16 marzo al Teatro Trastevere Matrioska, Il dubbio, prezioso unguento

Matrioska tenta di smuovere le coscienze, induce a porsi delle domande sul senso dell'esistenza, a volgere lo sguardo verso la Bellezza che ci circonda e il senso del nostro stare qui

I nostri pensieri modificano la nostra realtà. In questa performance l'attrice Cinzia Cordella, coadiuvata dall'attore Gabriele Guerra, mette in scena i principi della fisica quantistica, e muovendosi tra teatro e performance, attraversa l'esperienza della crisi per dare senso all'esistenza. L'artista attraversa la notte buia dell'anima cercando uno spiraglio di salvezza, insegue il Divino, a volte lo sfiora, ma poi gli sfugge, troppo presto, a causa della coltre fangosa di pensieri che la investe. La protagonista esplora le possibilità della mente, le diverse eventuali espressioni dell'anima e l'esperienza terrena come temporanea esperienza della materia, partendo dall'assunto che la materia stessa non è la nostra vera casa. È devota alla bellezza del mondo e nutre questo amore con una tale esuberanza che, non contenta di ammirarne la bellezza, cerca di incarnarla in nuove forme. E sente che questa bellezza rappresenta una salvezza per l'uomo, per sopravvivere ai tempi bui, per trasformare le tenebre in luce. Matrioska percorre sentieri gnostici, filosofici e letterari, alla ricerca di varchi che conducano al senso dell'esistenza, che riscattino dall'apparente predominio del male e dell'ingiustizia, che consegnino all'umanità un'accezione nuova e “divina” del proprio stare al mondo.

Matrioska nasce dall'urgenza di far conoscere il pensiero di grandi uomini della storia secondo cui in quest'esistenza terrena non c'è solo ciò che vediamo, ma esiste un potere divino che pervade tutto. La performance si serve di citazioni di grandi pensatori come



Albert Einstein, William Blake, William Shakespeare, Ralph Waldo Emerson, Gesù, e

altri, dimostrando che l'ignoto, il non visibile, accomunano misticismo e scienza.

Matrioska tenta di smuovere le coscienze, induce a porsi delle domande sul senso dell'esistenza, a volgere lo sguardo verso la Bellezza che ci circonda e il senso del nostro stare qui.

Matrioska è un Inno alla Vita, un inno alla Bellezza.

Teatro Trastevere Il Posto delle Idee
Via Jacopa de' Settesoli 3, 00153 Roma
Feriali ore 21, festivi ore 17:30

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942833 - 06.9843284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 18.00

cerveteri@obycasa.it

Salotti da Mondo
A POMEZIA GRANDI AFFARI

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

“Sentient” vede tra gli ospiti anche gli italianissimi Novecento del leader Lino Nicolosi

Dal prossimo 28 marzo il nuovo lavoro del chitarrista messicano Carlos Santana

Si intitolerà “Sentient” il nuovo lavoro di Santana in uscita il prossimo 28 marzo in tutto il mondo. Composto da 11 tracce, tre delle quali inedite, sono state dal chitarrista messicano tutte rimasterizzate e sequenziate in modo da far emergere una nuova complessità dal punto di vista compositivo come non era mai accaduto prima negli anni passati dove il grande chitarrista era considerato il Re della musica “Le canzoni che compongono questo nuovo lavoro – ha dichiarato il chitarrista oggi 78enne – sono complesse dal punto di vista compositivo, ma fluttuano come un vero sogno...”.

Nell’album ci sono collaborazioni di grandi artisti come Michael Jackson, Smokey Robinson, Miles Davis, Paolo Rustichelli, Darryl “DMC” McDaniels e Cindy Blackman Santana moglie del chitarrista dal 2010, che rendono questo nuovo progetto una tappa fondamentale del percorso artistico di Santana, che in questa occasione è arrivato al 65esimo album in carriera tra dischi in studio, live e diverse raccolte con oltre 80 milioni di dischi venduti in tutto il mondo dal suo esordio avvenuto nel 1969. Il primo singolo dell’album, già in rotazione nelle radio, offre agli ascoltatori una nuova visione di “Please Don’t Take Your Love”, brano tra funky e soul che ha abbinato Santana all’incomparabile Smokey Robinson. La versione originale, era già presente nell’album del 2009 di Robinson, “Time Flies When You’re Having Fun”, che vedeva Carlos suonare un assolo decisamente infuocato, cosa che invece ora è più intimista dal punto di vista emotivo, e mai ascoltata prima. Il prossimo 14 marzo vedrà invece l’uscita di debutto di una cover strumentale dal vivo della ballata inquietante di Michael Jackson dal titolo “Stranger in Moscow”, registrata nel 2007 con la band del produttore e batterista Narada Michael Walden. Una performance da masterclass di assoluto livello.

“Narada sapeva che amavo la canzone, quindi l’ha arrangiata con la sua band, ha ricordato Santana. Ed io mi sono presentato per suonarla così senza provarla prima. Ho immaginato che l’abbia ascoltata, ovunque si trovasse ora e, abbia sorriso dicendo: ‘Sì, è così che avrebbe dovuta essere...’”.

Tra gli ospiti di questo nuovo disco, ci saranno anche gli italianissimi Novecento conosciuta all’estero come Nicolosi Team, che fece fortuna con il brano “Movin’ on” nel lontano



1984.

“Siamo felicissimi e onorati di far parte degli ospiti di “Sentient” e di annunciare che “Let the Guitar Play”, il brano

che abbiamo prodotto e suonato in collaborazione con il leggendario Narada Michael Walden,

aprirà questo nuovo album di Santana”, ha detto il chitarrista del gruppo Novecento. Lino Nicolosi.

Non solo. John Burk, noto per il suo lavoro con artisti leggendari, ha condiviso il suo entusiasmo per il progetto: “Santana è sempre stato un pioniere nella musica, combinando stili e culture musicali in modi che hanno cambiato per sempre il volto della

musica. Questa straordinaria collezione dimostra la sua capacità unica di trascendere i generi e sollevare il nostro spirito attraverso la sua musica. Mette inoltre in evidenza le collaborazioni con una formazione eterogenea di pionieri della musica, tra cui Michael Jackson, Miles Davis, Smokey Robinson e DMC, ognuno, come Carlos, un innovatore

iconico, unito in questo album dalla musicalità, dallo spirito e dalla passione di Carlos Santana al suo meglio”.

Carlos Humberto Santana Barragán, conosciuto come Carlos Santana, è nato a Autlán de Navarro, nello stato di Jalisco in Messico ed è un chitarrista e compositore

messicano naturalizzato americano. È considerato tra i più grandi interpreti della sei corde esistenti al mondo. Vincitore di ben 10 Grammy Awards in carriera e numerosi altri premi, la rivista “Rolling Stone” lo ha inserito nella sua lista dei 100 migliori chitarristi al 20° posto. Inoltre è stato inserito al 90° posto nella lista dei 100 migliori artisti di sempre.

Il prossimo 16 aprile, Santana riprenderà a girare il mondo con il suo tour prima negli Stati Uniti e poi, dal 9 giugno in Europa da Lods (Polonia) con il “Oneness Tour 2025” che lo porterà a suonare anche in Italia il 2 luglio a Piazza Sordello (Mantova) concerto già andato “sold out” in prevendita. Il tour terminerà poi a Copenhagen, in Danimarca, l’11 agosto.

D.A.

Antony al Teatro Le Salette

Arriva nella Capitale dall’11 al 16 marzo 2025



Note di regia: Nascondere per rivelare

Dai miei esordi nella cosiddetta “postavanguardia” fino all’attuale “teatro immagine” ho sempre puntato sulla grande drammaturgia, amore letterario della mia giovinezza. Quindi, fatalmente, non potevo che giungere nel romantico mondo di Dumas. La commedia “Antony” è stata perciò da me affronta-

ta, tenendo presente anche la “storia” personale che il mio percorso artistico ha prodotto sino a questo momento. Perché ho ritenuto importante definire fin da principio questo collegamento? Negli anni sono andato, sempre più, convincendomi che lo spazio sia un elemento decisivo nella ricerca registica che mi riguarda. Uno spazio particolare con un boccascena ridotto, con gli attori visibili talvolta a mezzo busto in una rappresentazione che trova evidenti precedenti nel cosiddetto “Teatro dei burattini”. Un luogo quindi che potesse consentirmi di poter fare ricorso a interventi a sorpresa. L’azione è quindi limitata a quello che da dietro un grande pannello può essere “rubato”, sbirciato dal pubblico privato della canonica visuale a tutto campo. La centralità dei pannelli che uti-

lizzo (baracchini, tende ecc.) significa che l’idea dell’ in mezzo è cruciale per me, affascinato sempre più dai sipari... dalle porte. Nei miei spettacoli abbondano le soglie, spazi che evocano un passaggio da un mondo a un altro. A volte possono essere visti solo frammenti corporei o brevi azioni compiute dagli attori sul palco, Una selezione del materiale fantastico ed espressivo/drammatico rigorosa, affinché qualunque azione avvenga davanti agli occhi dello spettatore possa avere il risalto di un’epifania. Si tratta in altre parole di capovolgere l’abituale visione. La scenografia non rappresenta più l’ambiente sociale in cui prendono vita i personaggi dell’azione drammatica né un fondale decorativo della stessa. Essa deve, con la mimica e una recitazione venata di “sense of grotesque”, interpretare il dramma, sottolinearne i significati segreti. Una ricerca aperta al dubbio e ai problemi dell’espressione; per certi aspetti così antica e così rivoluzionaria nella sua tensione all’essenziale sia della parola sia del gesto. (Stefano Maria Palmitessa).

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale
dedicata all'informazione e all'operatività
in tutte le attività del mondo dell'energia,
dei trasporti e dell'industria.
Sviluppata in un'ottica Green,
Biosostenibile ed Eco-compatibile.

Agg. GreenCom la parola al gruppo. Invenzione 18°

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

L'Etrurians perde a Fidene

Match rocambolesco: finisce 4-3. Con identico risultato i gialloviola avevano battuto la Lodigiani la giornata precedente

Un 4-3 tira l'altro per l'Etrurians, squadra che ultimamente regala emozioni ma prende anche qualche gol più del previsto. Finisce ko la squadra di mister Bacchi al termine di una partita emozionante come quelle che sa offrire la formazione tirrenica. A Fidene si parte con il piede giusto grazie ad Anzuini, poi i padroni di casa trovano il pari e vanno sul 2-1 prima del momentaneo 2-2 di Cotea nella ripresa. Il Fidene poi si porta i 3 punti a casa

chiudendo il match. Bacchi inizia con Antonini in porta, difesa a 3 con Palombo, Dolente e Pierini, sugli esterni ci vanno Squarcia e Roscioli, in mezzo al campo Gravina, Pellecchia, Cotea con coppia d'attacco Abis-Anzuini. Come detto, la partenza è ottimale per gli ospiti e Anzuini trova la deviazione vincente superando il portiere Paganucci. Reazione d'orgoglio dei romani e poi 2-1 grazie ad una sfortunata autorete dello stesso Anzuini. Nella

ripresa Bacchi cambia modulo e Cotea trova il pareggio. La partita è altalenante e da un rinvio errato di Antonini nasce il nuovo vantaggio del Fidene che poi cala il poker. Di Flore la rete dell'Etrurians che accende qualche speranza nel finale ma il punteggio non cambia più. «Peccato - ammette mister Bacchi - è vero che realizziamo molte reti ma ne subiamo parecchie e così poi non è facile. Ci vuole più concentrazione quella che dovremo avere in

Coppa dove non puoi permetterti alcuna distrazione». L'Etrurians affronterà la Maremmana agli ottavi di finale. È previsto un doppio confronto andata e ritorno. Antonini, Pierini, Roscioli (29' st Freddi), Gravina (40' st Avolio), Dolente (34' st Abbruzzetti), Palombo, Squarcia, Pellecchia (29' st Peluso), Anzuini (8' st Flore), Abis, Cotea. A disp. Novelli, Barison, Pallozzi, Scotti. All. Bacchi



Kaysra ko a Viterbo

Padroni di casa avanti 2-0, Graniero la riapre ma il punteggio resta invariato

Trasferita amara a Viterbo per il Kaysra che perde 2-1 pur disputando un'ottima partita. Mancano pedine importanti come Musa, Bonafede, Spina e Levano ma la squadra comunque si comporta bene in una trasferta tosta, su un campo falciato dalle buche. Un momento dove i risultati non arrivano per i cerveterani che domenica però avranno l'occasione giusta per provare a riscattarsi con il Cura. Mister Graniero parte con Ricciardi tra i pali, difesa a tre con i fratelli Petronio e Mele. In mezzo al campo Santori e Graniero, Virgili e Tamasi esterni. Il tridente è composto da Morlando, Bordonaro e Coda. La partenza è buona per gli ospiti che imprime subito un buon ritmo. Morlando e Coda sono i due che impensieriscono la porta viterbese ma il gol lo realizza al 14' Guerriero. Il Kaysra riprende il



pallino del gioco, si riaffaccia di nuovo pericolosamente nell'area avversaria, giocando pure un calcio egregio, ma in dinamica fotocopia arriva il raddoppio a 5 minuti dalla fine del primo tempo. Graniero inserisce D'Alpino per Virgili e il Kaysra riparte a macinare gioco. Al 7'

accorcia con Graniero lesto sugli sviluppi di un corner ad avventarsi sulla palla depositandola in fondo al sacco. Poi altre chance per Maronato che tira alto di sinistro da dentro l'area di rigore e insidioso anche il solito Morlando. In campo pure Verna per Bordonaro, Maronato al posto di Graniero e l'acciaccato Levato per Coda negli ultimi 5 minuti. «Non ho nulla da dire ai ragazzi - commenta mister Graniero - hanno dimostrato di ascoltarmi giocando la palla a terra. In mezzo al campo ho visto coesione tra di loro ma raccogliamo sempre meno di quello che produciamo. Domenica vincere sarà fondamentale più che altro per una nostra motivazione che non deve mai mancare. Non dobbiamo avere alcun alibi: si devono portare a casa i 3 punti». Appuntamento al Galli ore 14.30.

Seconda vittoria di fila, play out più vicini Borgo San Martino batte l'Ostiense 3 - 1



Il Borgo San Martino si rimette in corsa per la salvezza. Tre punti che sono ossigeno e morale, permettono ai ragazzi di Di Martino di portarsi a quattro punti dal play out e a sette dalla salvezza diretta. I gialloneri battono 3-1 la Polisportiva Ostiense, grazie

alle reti di Giustini, Cobazaru e Troiani. Tre goal sinonimo di speranza, che riaccendono le speranze di mister Di Martino, che è riuscito a dare una nuova identità alla squadra. Gli etruschi raccolgono il secondo successo di fila, pur rimanendo all'ultimo, aumen-

tano le chance di salvezza. Era quello che ci voleva, la squadra ha preso forma e condizione. «Siamo molto contenti - ha detto Giustini - Sono fiducioso, abbiamo i mezzi per salvarci, ma dobbiamo lottare come stiamo facendo in queste domeniche»

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTIO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattiocerveteri.it

facebook

instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 348 9201993

Ceriti meglio dei collinari nel secondo tempo, ma la rete di Gabrielli non basta... tempo scaduto

Cerveteri: sconfitta immeritata contro il Tolfa

Perde in casa il Cerveteri, ad opera del Tolfa che supera i ceriti 2-1. Ad aprire le marcature è l'ex di turno Edorado Fagioli, che sfrutta un errore difensivo, mettendo alle spalle di Alessandrini. I verde azzurri si svegliano, cambiano ritmo, ma senza trovare il bandolo della matassa. Più vibrante il secondo tempo, anche se mister Gabrielli deve sostituire Patrascu per un problema muscolare. Ad inizio ripresa, Tombesi di testa colpisce la traversa. Al 33 st, arriva il goal del raddoppio dei collinari, con Pasquini che lascia partire



un tiro preciso che spiazza Alessandrini. Il Tolfa ha il risultato in tasca, cala di

intensità, tanto da approfittarne il Cerveteri, che è pericoloso con Giacomo



Gabrielli - uno dei migliori in campo - il quale compie un'azione solitaria, smarcandosi tre difensori, tirando a tu per tu sul portiere biancorosso. Non tarda il goal dei verde azzurri, con Gabrielli che questa volta non sbaglia, calciando da fuori l'area di rigore. Il goal dei Cervi riapre le speranze di recuperare lo svantaggio, ma vani sono i tentativi dei verde azzurri. Rimane il rammarico di non aver preso almeno un punto, visto che la contesa è stata equilibrata, con i verde azzurri che avrebbero meritato almeno il pari.

Dopo essersi esibita davanti a Papa Francesco e aver aperto i concerti ad icone della musica italiana, Melissa, la voce rivelazione di The Voice Kids, torna con un brano che parla alla Gen Z

Arriva “Mon Cher” di Melissa

A soli 14 anni, Melissa, all'anagrafe Melissa Agliottoni, è già una delle voci più promettenti della scena musicale italiana. Dopo aver conquistato pubblico e critica vincendo la prima edizione di The Voice Kids su Rai 1, l'artista ha avuto l'onore di esibirsi davanti a Papa Francesco allo Stadio Olimpico di Roma, di aprire concerti per icone come Loredana Bertè, Rettore e Rosa Chemical e di essere scelta come rappresen-

tante italiana allo Junior Eurovision Song Contest. Ora, con il nuovo singolo "Mon Cher" (Keyrecords), prosegue il suo percorso artistico con una canzone che fotografa le relazioni basate sull'apparenza e il bisogno di autenticità in un mondo che spesso si ferma alla superficie. In un'epoca in cui le interazioni spesso si consumano tra notifiche e schermi, "Mon Cher" è un ritratto lucido della superficialità nei rapporti di oggi che racconta il



vuoto, la sensazione di smarrimento, di chi cerca conferme negli altri senza mai tro-

vare un reale sostegno, di chi colleziona attenzioni senza saper dare valore ai sentimenti. Avvolto dal magnetismo di un sound che alterna toni intimi e aperture più incisive, il brano immortalava l'antitesi tra il desiderio di connessione e la leggerezza delle relazioni usa e getta. «Nemmeno uno sguardo, cosa vuoi da me? Se poi fai tutto questo con una, due o tre», canta Melissa in un ritornello che incalza e resta impresso, suggellato tra



mente e cuore, mettendo a nudo il disagio di chi si trova a fronteggiare un amore

fugace e inconsistente. Una riflessione generazionale su chi confonde il valore personale con il numero di elogi ricevuti, che la stessa giovanissima cantautrice spiega con queste parole: «Oggi sembra quasi che conti più essere notati che essere capiti. Con questa canzone ho voluto raccontare il punto di vista di chi non si accontenta di un legame superficiale, ma cerca qualcosa di vero, anche quando significa dover rinunciare a qualcuno.»

Oggi in TV Mercoledì 5 marzo



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep
120 - Episodio 120
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - The Fabelmans
00:00 - Porta a porta
00:05 - Tg1
00:10 - Porta a porta
01:45 - Sottovoce
02:15 - Che tempo fa
02:20 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 4 Ep
20 - Mormoni
06:50 - Un ciclone in convento St
11 Ep 12 - La talpa
07:37 - Un ciclone in convento St
11 Ep 13 - Il ritorno di Trude
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore
Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 5 Ep 4 - La
giusta pietà
19:41 - Blue Bloods St 5 Ep 5 -
Lingue lunghe
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Rocco Schiavone St 6 Ep
3 - Le ossa parlano
23:20 - Linea di confine
00:45 - Storie di donne al bivio
01:49 - Meteo 2
01:55 - I Lunatici
02:30 - Casa Italia
04:30 - Blue Bloods St 2 Ep 1 - Un
nuovo sindaco
05:13 - Blue Bloods St 2 Ep 2 - Er-
rore fatale
05:55 - Pilati



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia
siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:05 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura
di Rai Parlamento
01:15 - Protestantesimo
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



6:10 - 4 DI SERA
07:02 - LA PROMESSA III - 380 -
PARTE 2
07:35 - TERRA AMARA IV - 420
08:35 - TERRA AMARA IV - 421
09:45 - TEMPESTA D'AMORE -
172 - 1aTV
10:55 - MATTINO 4
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO -
IL MENTIRE E' UN'ARTE/MORBO
DI BROADWAY - I PARTE
14:00 - LO SPORTELLLO DI
FORUM
15:26 - RETEQUATTRO - ANTE-
PRIMA DIARIO DEL GIORNO
15:28 - DIARIO DEL GIORNO
16:32 - GIUGNO '44: SBARCHE-
REMO IN NORMANDIA - 1 PARTE
17:10 - TGCOM24 BREAKING
NEWS
17:12 - METEO.IT
17:16 - GIUGNO '44: SBARCHE-
REMO IN NORMANDIA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - METEO.IT
19:39 - LA PROMESSA III - 381 -
PARTE 1 - 1aTV
20:30 - 4 DI SERA
21:20 - FUORI DAL CORO
00:52 - NON FIDARTI DI NES-
SUNO - 1 PARTE
01:35 - TGCOM24 BREAKING
NEWS
01:37 - METEO.IT
01:41 - NON FIDARTI DI NES-
SUNO - 2 PARTE
02:35 - TG4 - ULTIMA ORA
NOTTE
02:55 - CALLAS FOREVER



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE NEWS
10:54 - TG5 - ORE 10
10:57 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - GRANDE FRATELLO PIL-
LOLE
13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - TRADIMENTO - 57 - I PARTE -
1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:40 - GRANDE FRATELLO PIL-
LOLE
16:50 - MY HOME MY DESTINY II -
136 SECONDA PARTE - 1aTV
17:00 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA
VOCE DELLA COMPIOTTENZA
21:20 - LO SHOW DEI RECORD
00:45 - TG5 - NOTTE
01:19 - METEO.IT
01:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA
VOCE DELLA COMPIOTTENZA
02:07 - UOMINI E DONNE
03:32 - SOAP



06:40 - A- TEAM - PALLOTTOLE E
BIKINI
07:35 - A- TEAM - UN VIAGGIO MI-
STERIOSO - I PARTE
08:30 - CHICAGO FIRE - SUPERE-
ROE
09:25 - CHICAGO FIRE - REALTA' E
FANTASIA
10:24 - CHICAGO P.D. - STRADE
PERICOLOSE
11:25 - CHICAGO P.D. - COMINCIA
A SCAVARE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO
13:15 - SPORT MEDIASET
13:55 - SPORT MEDIASET EXTRA
14:05 - I SIMPSON - LISA LA SCET-
TICA
14:30 - I SIMPSON - LA STORIA DI
DUE SPRINGFIELD
15:00 - I SIMPSON - IL FESTIVAL DI
SPRINGFIELD
15:25 - NCIS: LOS ANGELES -
GUERRIERI DI PACE
16:20 - NCIS: LOS ANGELES -
VENDETTA
17:20 - LETHAL WEAPON - LA
STRANA COPPIA
18:15 - GRANDE FRATELLO
18:21 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti
di cui alla legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032